

Proposta di legge Regionale
“Istituzione del Comune di San Marco Cervicati”

Relazione illustrativa

Il presente disegno di legge è finalizzato alla istituzione del Comune di San Marco-Cervicati per il tramite della fusione dei Comuni di San Marco Argentano e Cervicati, a far data del primo Gennaio 2020.

Con proprie deliberazioni (delibera n. 19 del 20/09/2018 per il San Marco Argentano e delibera n. 26 del 28/11/2018 per il Comune di Cervicati), i rispettivi Consigli Comunali hanno avviato l'iter che porterà alla fusione dei relativi Comuni.

L'obiettivo di istituire un nuovo Comune è un ambizioso progetto, che assume una notevole rilevanza soprattutto in un particolare momento storico caratterizzato da una profonda crisi economica che coinvolge gran parte dei comuni della Calabria, che si accompagna ai continui tagli ai trasferimenti statali nonché dall'estensione, ormai in vigore da alcuni anni, dei vincoli di finanza pubblica anche ai piccoli comuni come Cervicati, il tutto è unito alla cronica difficoltà degli enti locali nel reperire le risorse finanziarie in grado di garantire, soprattutto per i comuni dell'entroterra calabrese, l'erogazione di efficienti servizi a favore della cittadinanza ed un adeguato sviluppo del territorio.

Non bisogna dimenticare, poi, che entrambi i comuni dal 2010 hanno perso, per effetto dei tagli ai trasferimenti statali, circa in media il 30% dei trasferimenti attribuiti tramite il Fondo di Solidarietà Comunale, tale riduzione è stata compensata solo in parte dalle maggior entrate locali garantite dall'introduzione dell'IMU e della TASI (che come sappiamo oggi ricadono solamente sulle seconde case e che nei piccoli borghi nonché nei comuni a scarsa vocazione turistica hanno un'incidenza poco rilevante) e dagli aumenti dell'addizionale comunale all'IRPEF che riesce ad incidere non in maniera rilevante nei comuni del sud Italia dove il reddito pro-capite prodotto dai residenti è circa la metà rispetto al reddito prodotto nelle regioni del centro-nord dove la percentuale di disoccupazione è più che doppia rispetto che al resto del Paese.

La fusione, alla luce delle considerazioni anzidette, determinerebbe un miglioramento generale della condizione economica e gestionale dei due comuni, infatti nel dettaglio avremo:

- Un miglioramento dell'economicità gestionale nell'erogazione dei servizi comunali, agendo soprattutto sui risparmi di spesa che ad oggi hanno un peso pro-capite notevole soprattutto nel comune di Cervicati. La fusione permetterà la riproporzionalizzazione delle spese correnti alla nuova dimensione dell'ente con una notevole riduzione dell'incidenza delle spese correnti pro-capite.
- Incentivi finanziari alla fusione: il costituendo comune disporrà di trasferimenti statali pari a 1,6 milioni/anno senza vincolo di destinazione e pertanto da destinare a spese per migliorare i servizi comunali o istituirne nuovi o effettuare investimenti. Tale incentivo permetterà di aumentare i trasferimenti statali del 91,37% rispetto ai trasferimenti pre-fusione ad oggi erogati ai singoli enti.
- Maggior peso politico a livello provinciale e Regionale: il nuovo comune di San Marco-Cervicati avrà una popolazione di circa 8.196 abitanti e sarà al 21° posto a livello provinciale ed al 44° posto tra i comuni più grandi della Calabria.

La fusione tra i due enti, pertanto, porterà inequivocabili vantaggi al comune di Cervicati così come al Comune di San Marco Argentano, ed ai rispettivi cittadini in termini di riduzione delle spese, conseguente riduzione della pressione fiscale, efficientamento nell'erogazione dei servizi comunali. La sostanziale equivalenza della pressione tributaria dei comuni di San Marco e Cervicati non comporterà, poi, alcuna variazione nelle aliquote e nelle tariffe applicate dal nuovo comune istituito dopo la fusione.

Inoltre non bisogna dimenticare che la notevole quantità di incentivi che arriveranno nel corso di 10 anni nel comune (circa 16 milioni di euro), non avendo vincoli di destinazione, fungerà da effetto

moltiplicatore, consentendo al Comune fuso non solo di poter migliorare e attivare nuovi servizi ma anche di porsi quale volano per la creazione di valore a favore del proprio territorio, e quindi porre in essere tutte quelle attività dirette a migliorare il benessere economico e sociale e di sviluppo del territorio.

La presente proposta di legge, prevede contestualmente all'istituzione del nuovo Comune, l'estinzione dei Comuni preesistenti e la successione al nuovo Comune di San Marco-Cervicati di tutti i rapporti attivi e passivi e nella proprietà dei beni dei Comuni oggetto di fusione. La sede del nuovo Comune di Comune di San Marco-Cervicati sarà situata a nell'attuale sede del Comune di San Marco Argentano, in quanto per questioni geografiche, logistiche e di mobilità, garantisce un facile raggiungimento dalla maggior parte dei cittadini interessati dal presente progetto di legge. Affinché la fusione dei Comuni di cui alla presente legge si possa concretizzare, è prevista l'indizione del referendum consultivo ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale n. 13/1983. L'organizzazione del referendum comporta profili di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2019 che sono dettagliatamente descritti nella seguente relazione tecnico - finanziaria.

Relazione tecnico - finanziaria

La costituzione del Comune di San Marco-Cervicati non comporta di per sé effetti finanziari a valere sul bilancio regionale. Infatti, nello specifico: non vi sono nuovi oneri relativamente al personale perché l'articolo 4 dispone che il personale dei Comuni originari è trasferito al Comune di San Marco-Cervicati e mantiene la posizione giuridica ed economica in essere all'atto del trasferimento.

Le risorse poi, destinate, nell'anno di estinzione del comune, alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività del personale, previste dal contratto collettivo di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie locali del 1° aprile 1999, a decorrere dall'anno di istituzione, confluiscono nel bilancio del Comune di San Marco-Cervicati, per l'intero importo, in un unico fondo avente la medesima destinazione. Nessun onere finanziario poi, è previsto per la sede provvisoria e definitiva dell'istituendo Comune di San Marco-Cervicati indicata fin da ora in quella del Comune di San Marco Argentano. L'eventuale istituzioni di municipi e/o sedi decentrate saranno a carico dell'istituendo Comune di San Marco-Cervicati. L'organo di revisione contabile che rimarrà provvisoriamente in carica sarà remunerato dal Comune di San Marco Argentano e nessun onere a carico della Regione compete in materia di trattamento di indennità degli organi elettivi (Sindaco, Giunta e consiglieri comunali).

Gli unici profili di spesa che graveranno sulla finanza regionale sono connesse alla indizione ed all'organizzazione del referendum consultivo di cui all'articolo 40 della legge regionale 13/1983. Infatti l'articolo 32 della citata legge regionale stabilisce che, sia per i referendum abrogativi che per quelli consultivi, *“le spese relative agli adempimenti spettanti ai Comuni, nonché quelle dovute ai componenti dei seggi elettorali sono anticipate dai Comuni e rimborsate dalla Regione”*, con la possibilità per la Regione di *“anticipare ai Comuni, su loro richiesta, un importo pari al 75% dell'ammontare delle spese occorrenti. I provvedimenti di rimborso e di anticipazione sono adottati dalla Giunta regionale”*.

Atteso che per il calcolo dell'ammontare del rimborso spettante ai Comuni si fa pieno riferimento a quanto statuito dalla Giunta regionale con la delibera n. 447/2014, da cui si evince un costo medio per seggio di € 1.248,9607 ed un costo medio per elettore di € 3,3690. Dato il costo medio rimborsabile per elettore, 3,3690, moltiplicato per il numero degli elettori coinvolti in entrambi i comuni, 6.655, la spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in € 22.450,00, trova copertura finanziaria per l'anno 2019 con le risorse allocate sul Programma U. 01.07 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2019 – 2021, il cui stanziamento viene ridotto del medesimo importo.

Le spese anticipate dai Comuni e rimborsabili dalla Regione possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

- compensi ai componenti di seggio elettorali: sono rimborsate nelle misure previste dall'art. 1 della legge n. 70/1980, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge n. 62/2002, salve successive modificazioni;
- retribuzione di prestazioni straordinarie rese dal personale comunale: le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali addetti ai servizi elettorali sono autorizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15, D.L. n. 8/1993, convertito con la legge n. 68/93, come modificato dal comma 400, lett. d), punti 1 e 2, legge 27 dicembre 2013, n. 147, dal contratto collettivo di lavoro del comparto e dalle altre disposizioni vigenti;
- spese per assunzione di personale a tempo determinato: è ammessa a rimborso la sola spesa relativa al periodo di tempo strettamente necessario per lo svolgimento degli adempimenti elettorali, fermo restando che il rimborso della spesa è limitato, come tempo massimo, al periodo intercorrente tra l'affissione del decreto di convocazione dei comizi ed il trentesimo giorno successivo alle consultazioni;
- stampati e manifesti non forniti dalla Regione: possono essere rimborsate soltanto le spese relative agli stampati indispensabili per le necessità del servizio elettorale la cui fornitura è prevista a cura dei Comuni;
- trasporti vari e per operazioni di montaggio/smontaggio delle cabine elettorali: sono rimborsabili le spese relative ai trasporti che si rendessero necessari nei giorni della votazione ed in quelli precedenti e successivi, con particolare riferimento all'organizzazione del servizio per la raccolta delle notizie, al collegamento con le sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale ed al recapito dei plichi elettorali da effettuarsi a cura delle sezioni elettorali dei comuni;
- allestimento degli spazi per la campagna referendaria e dei seggi elettorali;
- spese postali e telegrafiche: sono comprese anche quelle per la revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali;
- spese varie, sempre inerenti agli oneri effettivamente sostenuti per specifici adempimenti organizzativi sostenuti dai Comuni (ad esempio, affitto dei beni immobili da adibire a sezioni elettorali; noleggio di beni mobili per le sezioni elettorali; spese sostenute dai Comuni per l'erogazione dei buoni pasto al personale che ha svolto lavoro straordinario limitatamente ai giorni in cui il lavoro straordinario è stato svolto per attività inerenti la organizzazione del referendum consultivo.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

La tabella 1 è utilizzata per individuare e classificare la spesa indotte dall'attuazione del provvedimento.

Nella colonna 1 va indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa o minore entrata

Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa

Nella colonna 3 si specifica la natura economica della spesa: C "spesa corrente", I "spesa d'investimento"

Nella Colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A "Annuale, P "Pluriennale".

Nella colonna 5 si indica l'ammontare previsto della spesa corrispondente.

Tabella 1 - Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere Temporale A o P	Importo
1	Spese per indizione referendum	C	A	€ 22.450,00

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

Vanno esplicitati i criteri utilizzati per la quantificazione della spesa corrispondente. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano possibili criteri da specificare:

- **esatta determinazione:** indennità Garante fissata al 30% dell'indennità percepita dal Consigliere regionale.
- **stima parametrica:** rimborso spese vive documentate per partecipazione ad organi. Individuazione di un numero medio di sedute ed applicazione di un parametro di costo desunto dal funzionamento di organi similari;
- **tetto di spesa:** individuazione di un limite massimo di risorse disponibili accompagnata da indicazione nel testo della proposta dei criteri di accesso e di selezione dei potenziali fruitori;
- **mancata indicazione:** specificare le ragioni per cui si ritiene che gli oneri non sia determinati ed indeterminabili.

Per il calcolo dell'ammontare del rimborso spettante ai Comuni si fa riferimento a quanto statuito dalla Giunta regionale con la delibera n. 447/2014, da cui si evince un costo medio per seggio di € 1.248,9607 ed un costo medio per elettore di € 3,3690. Dato il costo medio rimborsabile per elettore, 3,3690, moltiplicato per il numero degli elettori coinvolti in entrambi i comuni, 6.655, la spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in € 22.450,00, trova copertura finanziaria per l'anno 2019 con le risorse allocate sul Programma U. 01.07 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2019 – 2021, il cui stanziamento viene ridotto del medesimo importo.

Tabella 2 - Copertura finanziaria:

Indicare nella Tabella 2 il Programma e/o capitolo di copertura degli oneri finanziari indicate nella tabella 1.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano come possibili coperture:

- l'utilizzo di accantonamenti a fondi speciali di parte corrente e/o di parte capitale
- riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;
- nuovi o maggiori entrate;
- imputazione esatta al Programma inerente e coerente con la spesa prevista
- altre forme di copertura

Programma / capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
Programma U.01.07 – capitolo U01002106	€ 22.450,00	//	//	€ 22.450,00
Totale	€ 22.450,00			€ 22.450,00

Art. 1 (Istituzione del Comune di San Marco Cervicati)

1. È istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il Comune di “*San Marco Cervicati*” mediante fusione dei Comuni di San Marco Argentano e Cervicati.
2. Il territorio del Comune di San Marco Cervicati è costituito dai territori già appartenenti ai Comuni originari, come risultante dalla cartografia di cui all'allegato “A”.

Art. 2 (Decadenza organi e nomina Commissario)

1. Alla data di istituzione del Comune di San Marco Cervicati, i comuni originari sono estinti. I rispettivi organi, Sindaci, Giunte e Consigli comunali, decadono.
2. Dalla data di istituzione del Comune di San Marco Cervicati e fino all'insediamento, a seguito delle elezioni amministrative, degli organi del nuovo comune, le relative funzioni di governo sono esercitate dal Commissario, nominato ai sensi della vigente legislazione statale.
3. Il Commissario è coadiuvato, fino all'elezione del Sindaco e dei nuovi organi, da un comitato consultivo formato dai sindaci dei comuni originari sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 120 della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni).

Art. 3 (Eventi successivi alla fusione)

4. Alla data dell'art 1 comma 1, gli organi di revisione contabile dei comuni decadono. Fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di San Marco Cervicati le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di San Marco Argentano alla data dell'estinzione.
5. I consiglieri comunali cessati per effetto della fusione continuano ad esercitare gli incarichi esterni fino alla nomina dei nuovi rappresentanti da parte del nuovo comune.
6. I soggetti nominati in enti, aziende, istituzioni o altri organismi dai comuni estinti per fusione continuano ad esercitare il loro mandato fino alla nomina dei successori.

Art. 4 (Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici)

1. Il Comune di San Marco Cervicati subentra nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei comuni originari.
2. Il personale dei Comuni originari è trasferito al Comune di San Marco Cervicati.
3. Il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica in essere all'atto del trasferimento.
4. Le risorse destinate, nell'anno di estinzione del comune, alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività del personale, previste dal contratto collettivo di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie locali del 1° aprile 1999, a decorrere dall'anno di istituzione, confluiscono nel bilancio del Comune di San Marco Cervicati, per l'intero importo, in un unico fondo avente la medesima destinazione.

Art. 5 (Sede del Comune)

1. Se non diversamente disposto dallo Statuto provvisorio di cui all'articolo 15, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), come modificato dalla l. 56/2014, e fino alla data di entrata in vigore dello Statuto del nuovo comune, la sede legale provvisoria e definitiva del Comune di San Marco Cervicati è situata presso la sede dell'estinto Comune di San Marco Argentano.

Art. 6 (Statuto e regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, decentramento e Municipi)

1. Gli organi del Comune di San Marco Cervicati, entro sei mesi dalla loro elezione approvano lo Statuto comunale ed il regolamento di funzionamento del Consiglio comunale.
2. Lo Statuto del Comune di San Marco Cervicati prevede, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del

d.lgs 267/2000, adeguate forme di partecipazione e di decentramento dei servizi a favore degli abitanti dei Comuni oggetto di fusione.

3. Lo Statuto del Comune, può prevedere l'istituzione di municipi negli ambiti territoriali corrispondenti ai Comuni oggetto della fusione, quali organismi privi di personalità giuridica, con lo scopo di preservare e valorizzare l'identità storica delle comunità locali, di realizzare il decentramento, di gestire le funzioni ad essi delegate dal Comune.

4. Fino all'entrata in vigore dello Statuto e del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, in assenza di Statuto provvisorio, al nuovo comune si applicano le disposizioni dello Statuto e del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale dell'originario Comune di San Marco Argentano vigenti alla data del 31 dicembre 2019.

Art. 7 (Vigenza degli atti)

1. Gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data del 31 dicembre 2019 restano in vigore con riferimento agli ambiti territoriali ed alla popolazione dei comuni che li hanno approvati e fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di San Marco Cervicati.

2. Le determinazioni assunte dal commissario restano in vigore fino all'approvazione di analoghe e successive disposizioni da parte degli organi del Comune di San Marco Cervicati.

Art. 8 (Deroga all'obbligo di esercizio associato di funzioni comunali)

1. Il Comune di San Marco Cervicati è esentato, per un mandato elettorale, dall'obbligo di esercizio associato delle funzioni comunali derivanti dall'articolo 14, comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 9 (Disposizioni contabili)

1. Il Comune di San Marco Cervicati:

a) approva il bilancio di previsione entro 90 giorni dall'istituzione, fatto salvo l'eventuale diverso termine di proroga disposto con decreto del Ministero dell'Interno ai sensi della normativa statale vigente;

b) ai fini dell'applicazione dell'articolo 163 del d. lgs 267/2000 per stanziamenti dell'anno precedente, assume come riferimento la sommatoria delle risorse stanziare nei bilanci approvati dai comuni estinti;

c) approva il rendiconto di bilancio dei comuni estinti, se questi non hanno già provveduto, e subentra negli adempimenti relativi alle certificazioni del patto di stabilità e delle dichiarazioni fiscali.

2. Il Comune di San Marco Cervicati può utilizzare i margini di indebitamento eventualmente consentiti ad uno solo dei comuni originari e nei limiti degli stessi anche nel caso in cui dall'unificazione dei bilanci non risultino spazi di indebitamento per il nuovo comune.

Art. 10 (Disposizioni finanziarie)

1. Dalla fusione dei Comuni di cui alla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

2. Agli oneri derivanti dall'indizione del referendum consultivo, quantificati per l'esercizio corrente in euro 22.450,00, si provvede con le risorse disponibili sul Programma U.01.07 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2019 - 2021, il cui stanziamento viene ridotto per il medesimo importo.

3. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le necessarie variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio 2019 - 2021.

Art. 11 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto dalla presente legge si applicano le norme del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, della legge 7 aprile 2014 n. 56, nonché dalla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Art. 12 (Dichiarazione di urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

ALLEGATO A - Cartografia

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, connected letters and a long horizontal flourish at the end.

Fusione tra i Comuni di Cervicati e di San Marco Argentano

Valutazione economico-finanziaria

a cura di Open Calabria, centro studi e ricerche



Indice

- Fusioni tra comuni: considerazioni di natura generale
- Trend demografici e struttura della popolazione
- Imprese pubbliche e private
- Analisi di efficienza
- Analisi di bilancio: alcuni indicatori
- Effetti sulla fiscalità generale
- Trasferimenti statali e incentivo monetario alla fusione
- Considerazioni finali

Open Calabria

open

Home Chi Siamo Mezzogiorno Temi Analisi sui comuni Notizie Sostienici

FORUM SUL TURISMO IN CALABRIA

CORIGLIANO-ROSSANO | 1 DICEMBRE 2018

Ultimi articoli:

I piccoli comuni della Calabria

da IFEL

In Calabria, la provincia con l'incidenza maggiore di piccoli comuni è Catanzaro (88,8%).
[leggi tutto](#)

La necessità di combattere il nanismo delle imprese calabresi

da Francesco Bruno

L'Istat ha recentemente pubblicato il report sui risultati economici delle

In evidenza:

Alcune considerazioni sul reddito di cittadinanza

da Domenico Marino

open calabria

www.opencalabria.com

Cifre e fatti

300

Casi studio e saggi
pubblicati

40

Autori esperti di economia,
diritto, finanza, demografia

1 milione

di visualizzazioni sul sito
opencalabria.com

- VALUTAZIONE POLITICHE PUBBLICHE
- CONTI ECONOMICI REGIONALI
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- DEMOGRAFIA E SOCIALE
- POLITICHE SULL'INNOVAZIONE
- ANALISI SUI COMUNI

Gruppo di lavoro OpenCalabria sui Comuni

Francesco Aiello

Ordinario di Politica
Economica Università della
Calabria e co-fondatore di
OpenCalabria

Michele Mercuri

Revisore legale, Dottore
commercialista
Dottorando presso il
dipartimento di Ingegneria
Energetica Unical



Graziella Bonanno

Dottore di Ricerca in Economia,
attualmente docente a
contratto di Macroeconomia e
assegnista di ricerca in
Economia Politica presso
l'Università di Trieste

Francesco Foglia

Dottorando in Politica
Economica presso
l'Università di Reggio
Calabria, co-fondatore di
OpenCalabria



Considerazioni generali

Le fonti dei dati per la valutazione economico-finanziaria



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Irreversibilità del processo di fusione

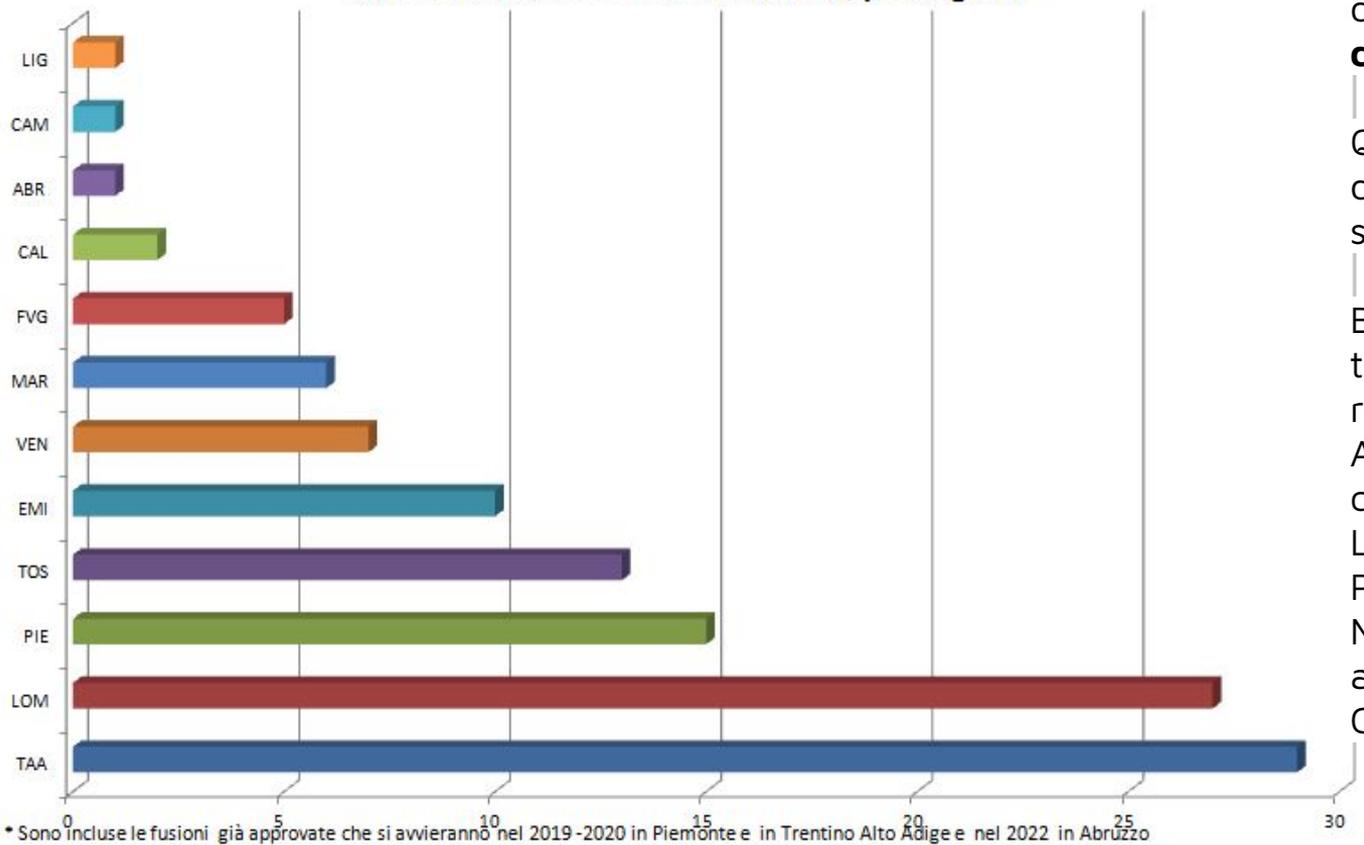
Il processo di fusione dei comuni di Cervicati e San Marco Argentano sarà irreversibile. Pertanto, qualora l'iter verrà portato a termine, non sarà più possibile ritornare allo stato precedente.

Infatti, il DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267, TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI così stabilisce:

Art. 15. Modifiche territoriali, fusione ed istituzione di comuni

1. A norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale. Salvo i casi di fusione tra più comuni, non possono essere istituiti nuovi comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri comuni scendano sotto tale limite.

Fusione di comuni in Italia dal 2009, per regione*



* Sono incluse le fusioni già approvate che si avvieranno nel 2019-2020 in Piemonte e in Trentino Alto Adige e nel 2022 in Abruzzo

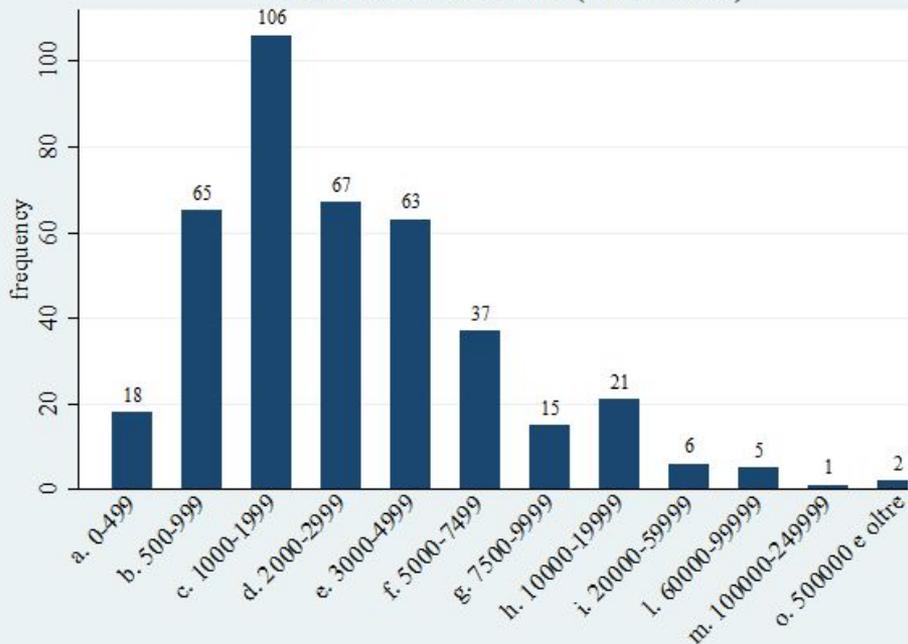
La figura riporta la distribuzione per regione delle **117 fusioni approvate dal 2009**.

Queste fusioni hanno determinato in Italia la soppressione di 276 comuni.

Ben 71 fusioni (il 61% del totale) si sono avute in tre regioni, ossia in Trentino Alto Adige (29 fusioni e 84 comuni soppressi), Lombardia (27; 58) e in Piemonte (15; 26). Nel Mezzogiorno le fusioni avviate sono solo 3 (2 in Calabria e 1 in Campania).

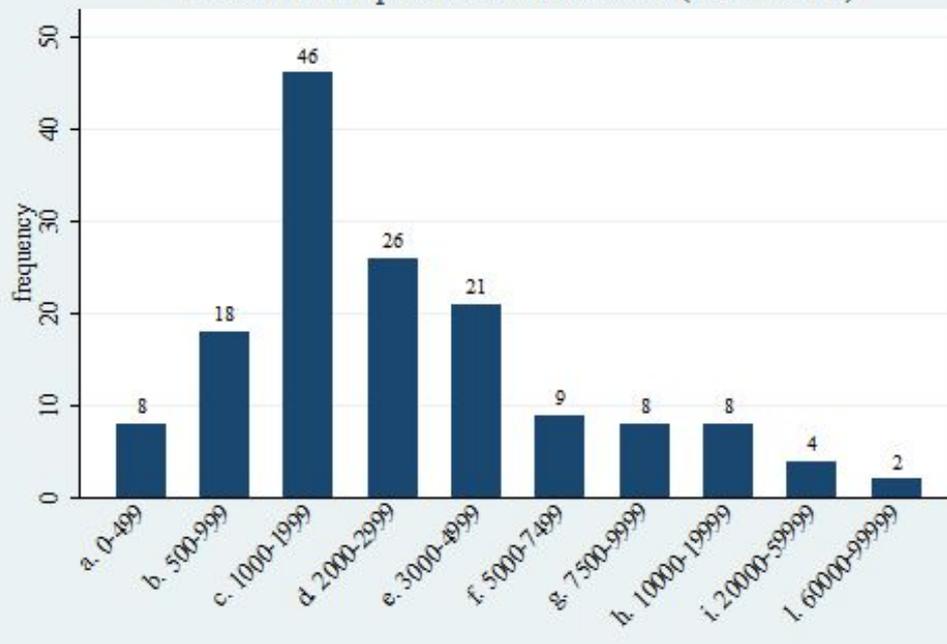
Quanti sono i «piccoli comuni» in Calabria

Comuni in Calabria (IFEL 2018)



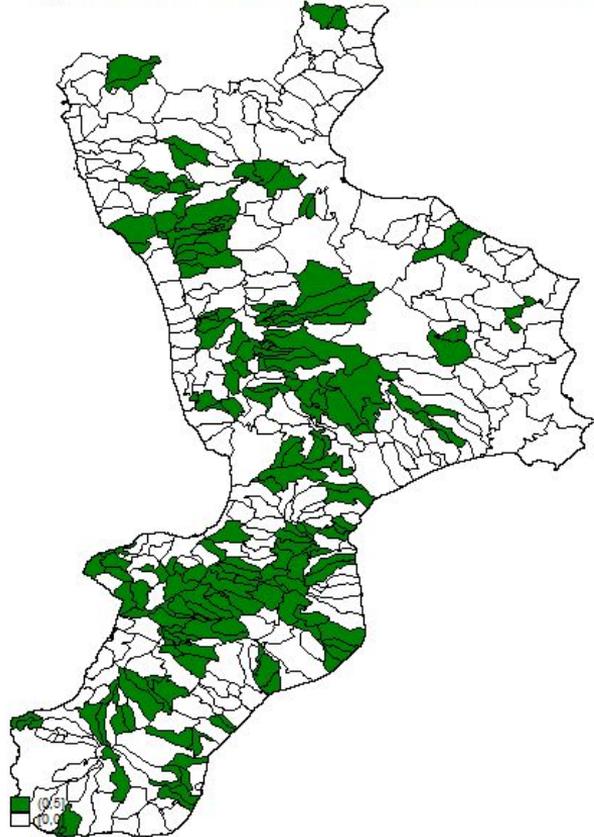
I Comuni sotto i 1.000 abitanti sono **83 su 404**, ossia il 20% circa.

Comuni nella provincia di Cosenza (IFEL 2018)



Nella provincia di Cosenza i «piccoli comuni» sono **26 su 150**, il 17% circa.

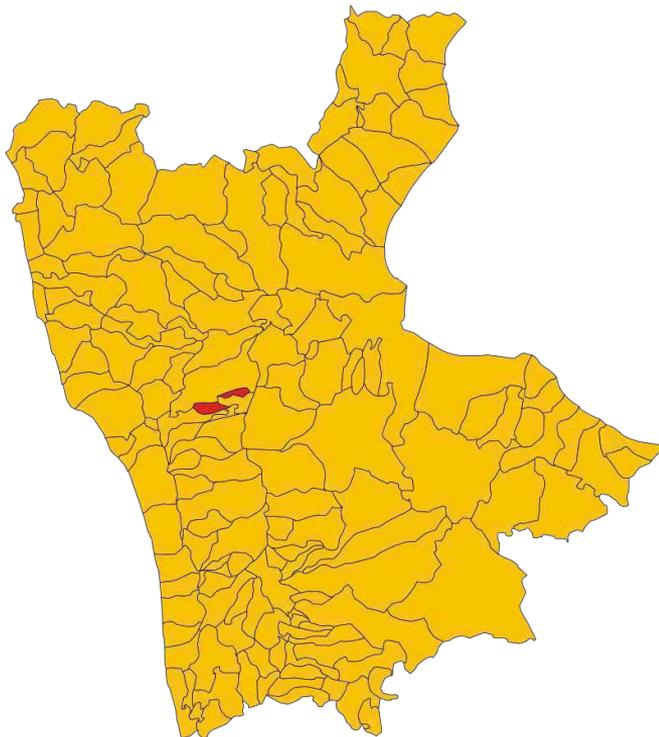
Figura 6 Comuni Calabresi distanti tra loro al massimo 5 KM



Fonte: elaborazione OpenCalabria su dati ISTAT

La Figura aggrega tutti i comuni i cui municipi distano al massimo 5 chilometri. Si tratta di 131 coppie di comuni. La fonte dei dati è la matrice delle distanze tra i comuni italiani elaborata dall'ISTAT.

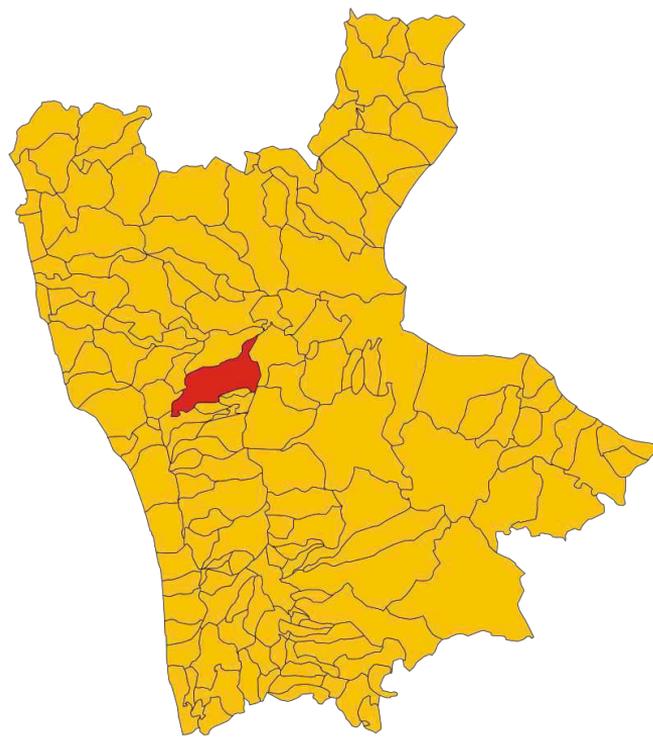
Territorio



CERVICATI

Superficie 12,09 km²

Densità 67,58 ab./km²



SAN MARCO ARGENTANO

Superficie 80,5 km²

Densità 92,16 ab./km²



Fusione

Cervicati - San Marco Argentano

Dati e trend demografici

Trend demografici

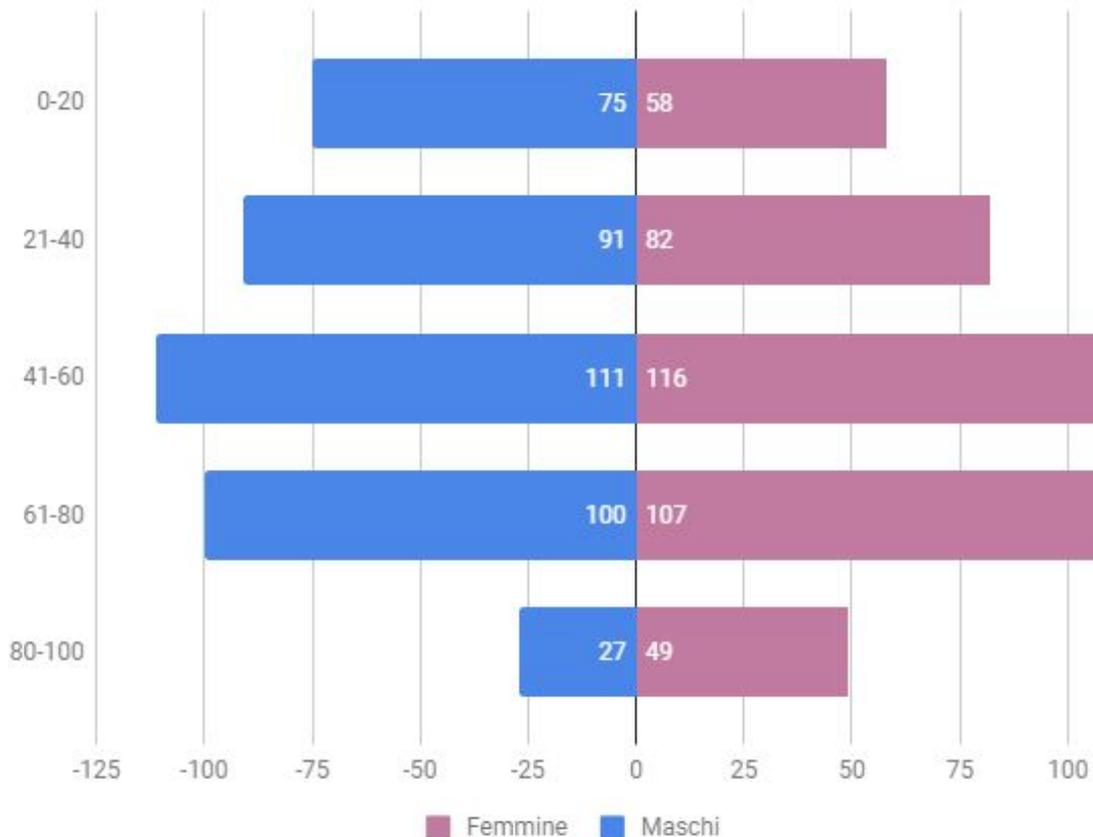
Andamento della popolazione residente - Cervicati 1983 - 2018



- 20%

Dal 1983 al 2018 la popolazione del Comune di Cervicati ha subito un decremento del 20%. Dal 1998 al 2018 il trend della popolazione è fortemente negativo.

Piramide della popolazione - Cervicati 2018



Classe	Totale	Peso
0-20	133	16%
21-40	173	21%
41-60	227	28%
61-80	207	25%
80-100	76	9%
Totale	816	100%

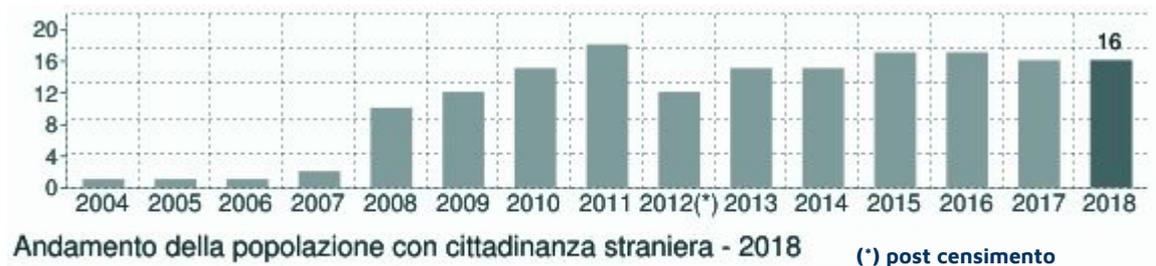
Al 31 /12/2017

Nati: 2

Morti: 9 **(4.5 morti per 1 nato)**

Saldo naturale: -7 (negativo)

Popolazione con cittadinanza straniera | Cervicati



1.9% del totale

Provenienza	Maschi	Femmine	Totale
Marocco	3	5	8
Romania	3	4	7
Colombia	1	0	1
TOTALE	7	9	16

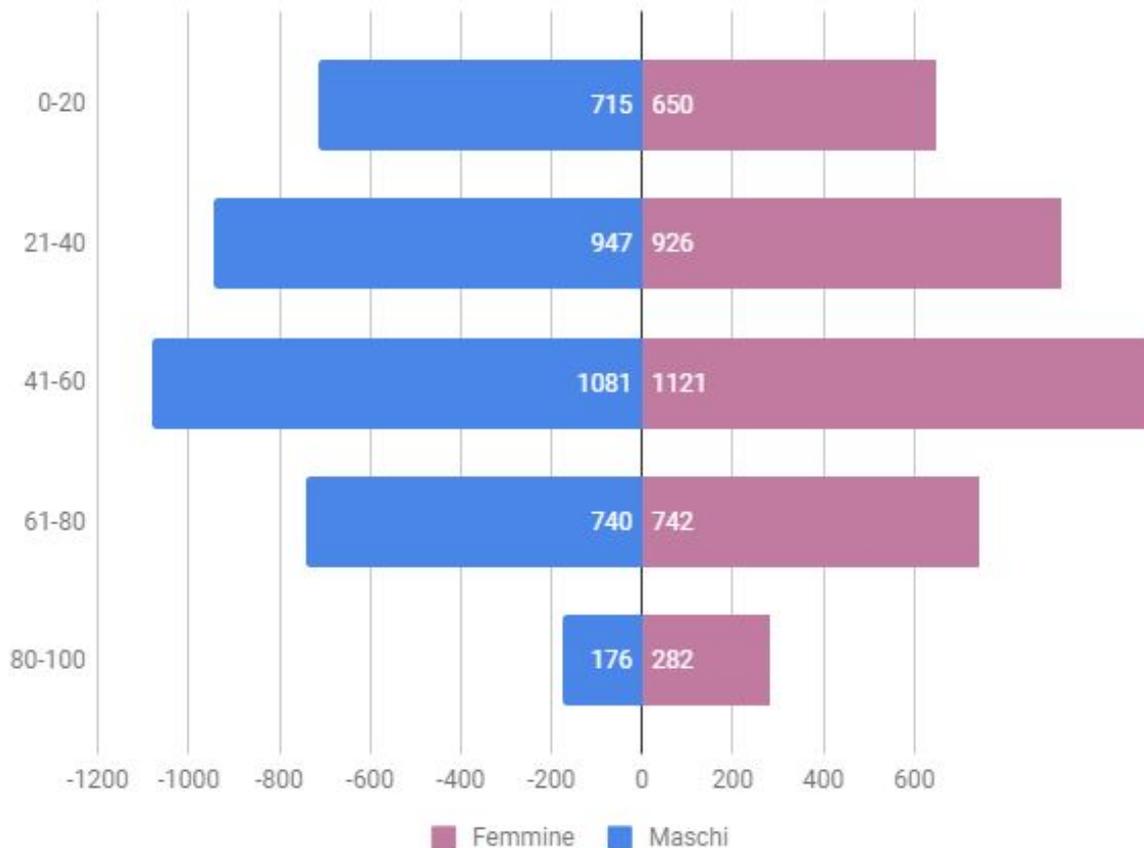
Andamento della popolazione residente - San Marco Argentano 1983-2018



- 5%

Dal 1983 al 2018 la popolazione del Comune di San Marco Argentano ha subito una diminuzione del 5%. Dal 1998 al 2018 la popolazione si è ridotta di 650 unità.

Piramide della popolazione - San Marco Argentano 2018



Classe	Totale	Peso
0-20	1365	18%
21-40	1873	25%
41-60	2202	30%
61-80	1482	20%
80-100	458	6%
Totale	7380	100%

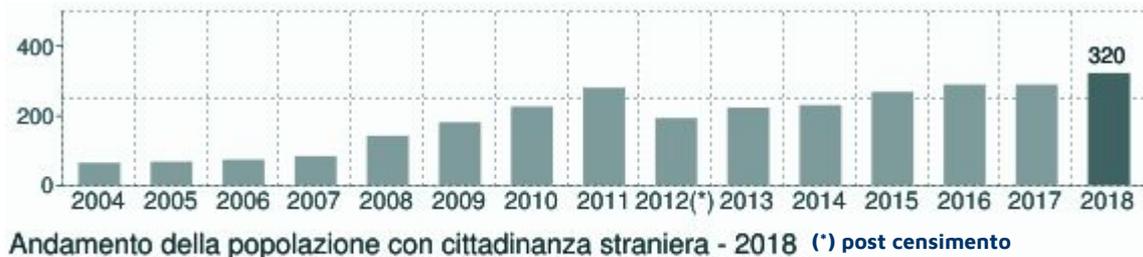
Al 31 /12/2017

Nati: 55

Morti: 86 **(1.5 morti per 1 nato)**

Saldo naturale: -31

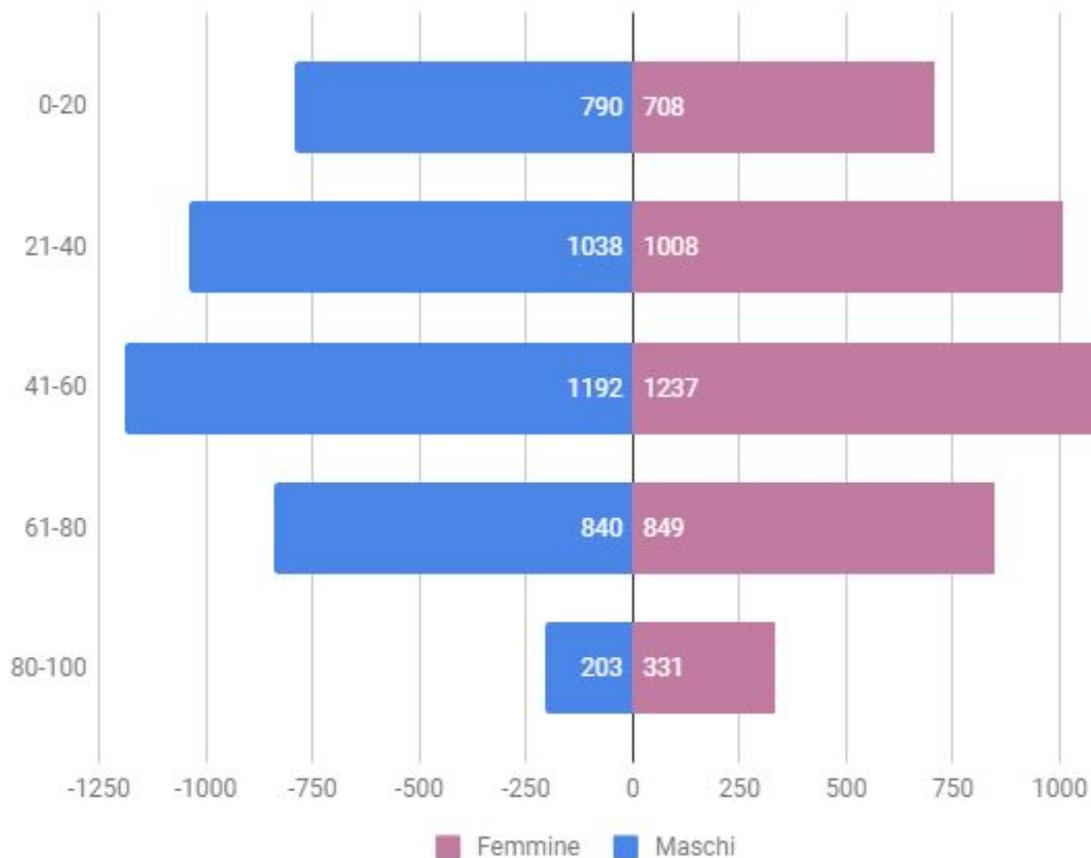
Popolazione con cittadinanza straniera | San Marco Argentano



**4% del
totale**

Provenienza	Maschi	Femmine	Totale
Europa	81	92	173
Africa	33	29	62
Asia	23	27	50
America	22	13	35
Totale	159	161	320

Piramide della popolazione - Comune risultante (Dati 2018)



Classe	Totale	Peso
0-20	1498	18%
21-40	2046	25%
41-60	2429	30%
61-80	1689	21%
80-100	534	7%
Totale	8196	100%

La Demografia. Il tratto distintivo che da un punto di vista demografico caratterizza Cervicati e San Marco Argentano è la tendenziale riduzione della popolazione residente: dal 1983 al 2018 la popolazione di Cervicati è diminuita del 20%, passando da 1015 a 816 residenti. Lo spopolamento è stato accelerato a partire dal 1998, anno in cui la popolazione era aumentata a 1056 residenti. Considerando gli stessi anni dal 1983 al 2018, i residenti di San Marco Argentano sono diminuiti del 5%, passando da 7769 a 7380 abitanti. Anche in questo caso, l'andamento della popolazione non è lineare: infatti, nei primi anni del periodo 1983-2018 la popolazione di San Marco Argentano è cresciuta, tant'è che nel 1993 i residenti erano 8270.

La struttura per età della popolazione mostra come in entrambi i comuni pesino molto gli over 60 (34% della popolazione a Cervicati e 26% a San Marco Argentano). Bassa è la presenza di residenti fino a 20 anni (16% a Cervicati e 18% a San Marco Argentano). La presenza di persone con un'età compresa tra 21 e 40 anni è pari al 21% della popolazione totale di Cervicati e al 25% di quella di San Marco Argentano. Bassa è la presenza di residenti stranieri: 1,9% a Cervicati e 4% a San Marco Argentano.

Società partecipate e tessuto imprenditoriale locale in pillole

Società operanti nei comuni di Cervicati e di S. Marco Argentano

Comune	Imprese	Numero di dipendenti	Ricavi di Vendita	Patrimonio netto
CERVICATI	38	19	162.000 €	55.000,00 €
SAN MARCO ARGENTANO	725	1183	95.806.00€	7.888.000 €
Totale	763	1202	95.968.00€	37.943.000 €

Società operanti nei comuni di Cervicati e di S. Marco Argentano

Settore di attività (NACE)	Società	% Società	Dipendenti	% Dipendenti
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	257	34%	250	21%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	181	24%	344	29%
F - Costruzioni	58	8%	82	7%
C - Attività manifatturiere	48	6%	144	12%
I - Servizi di alloggio e di ristorazione	42	6%	66	5%
S - Altre attività di servizi	29	4%	27	2%
H - Trasporto e magazzinaggio	22	3%	158	13%
Totale intermedio	637	83%	1071	89%
Altri settori	126	17%	131	11%
Totale complessivo	763	100%	1202	100%

Società partecipate | Comune di San Marco Argentano

Nome società partecipata	Quota	Fatturato (mln euro)	Numero dipendenti
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DEL CRATI S.C. A R.L.	3,81	<0,5	4
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,71	<0,5	6
CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	n.d.	3	12

Fonte: Bureau van Dijk 2018

Società partecipate | Comune di Cervicati

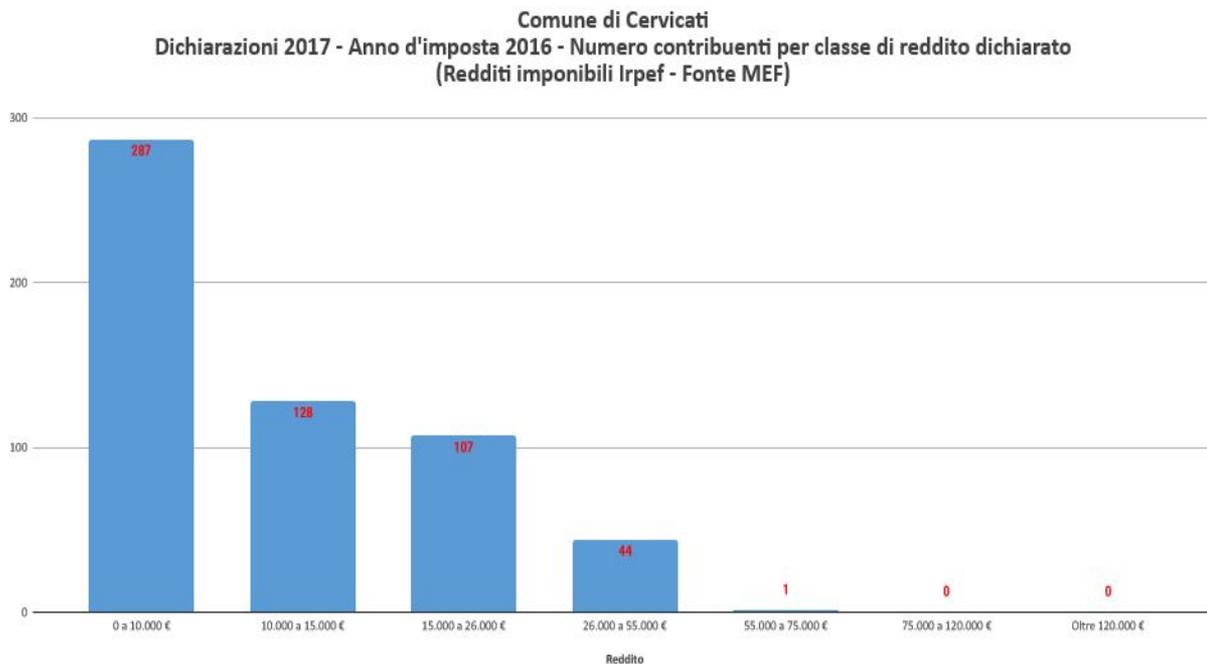
Nome società partecipata	Quota	Fatturato (mln euro)	Numero dipendenti
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DEL CRATI S.C. A R.L.	3,81	<0,5	4
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,09	<0,5	6

Fonte: Bureau van Dijk 2018

I redditi 2016 dichiarati dai residenti di Cervicati

582 contribuenti hanno dichiarato redditi a vario titolo (il 71% della popolazione)

287 contribuenti, cioè la maggioranza dei cittadini che hanno presentato dichiarazione dei redditi (50,62%), hanno dichiarato un reddito inferiore a 10.000€.

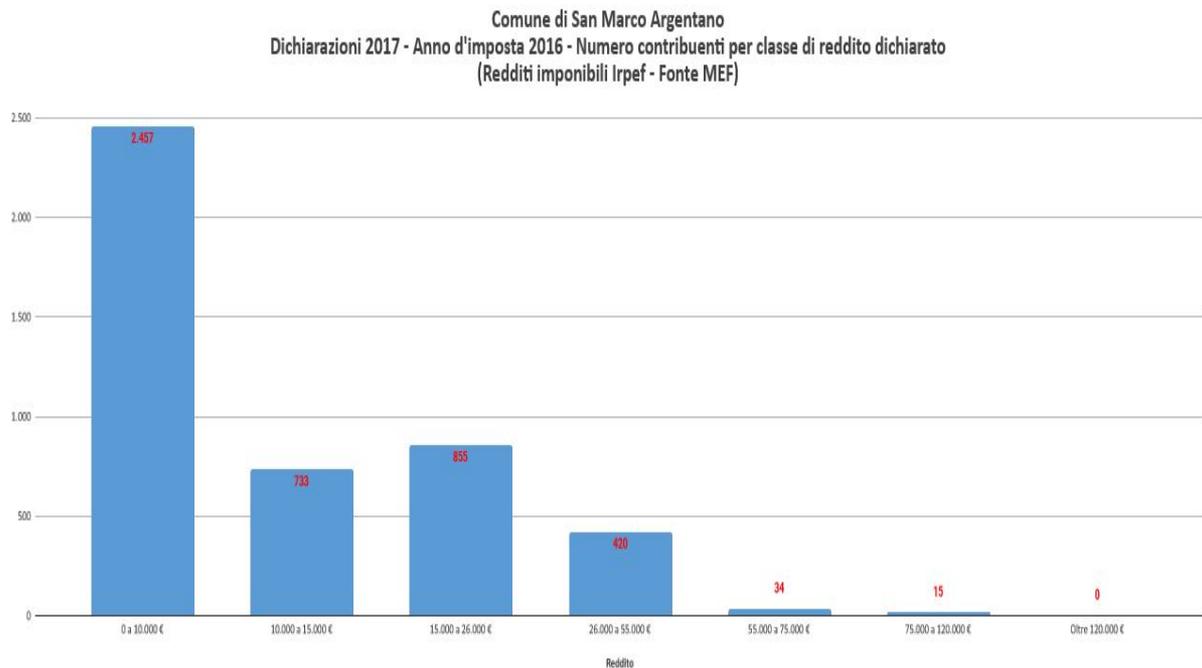


- 29% della popolazione non dichiara alcun reddito
- 45% dichiara redditi da pensione
- 45% dichiara redditi da lavoro dipendente
- 73% dichiara meno di € 15.000

Solo 1 contribuente ha dichiarato un reddito complessivo da 75.000 a 120.000 €

I redditi 2016 dichiarati dai residenti di San Marco Argentano

4.626 contribuenti hanno dichiarato redditi a vario titolo (il 63% della popolazione)
2.457 contribuenti, cioè la maggioranza dei cittadini che hanno presentato dichiarazione dei redditi (50%), hanno dichiarato un reddito inferiore a 10.000€

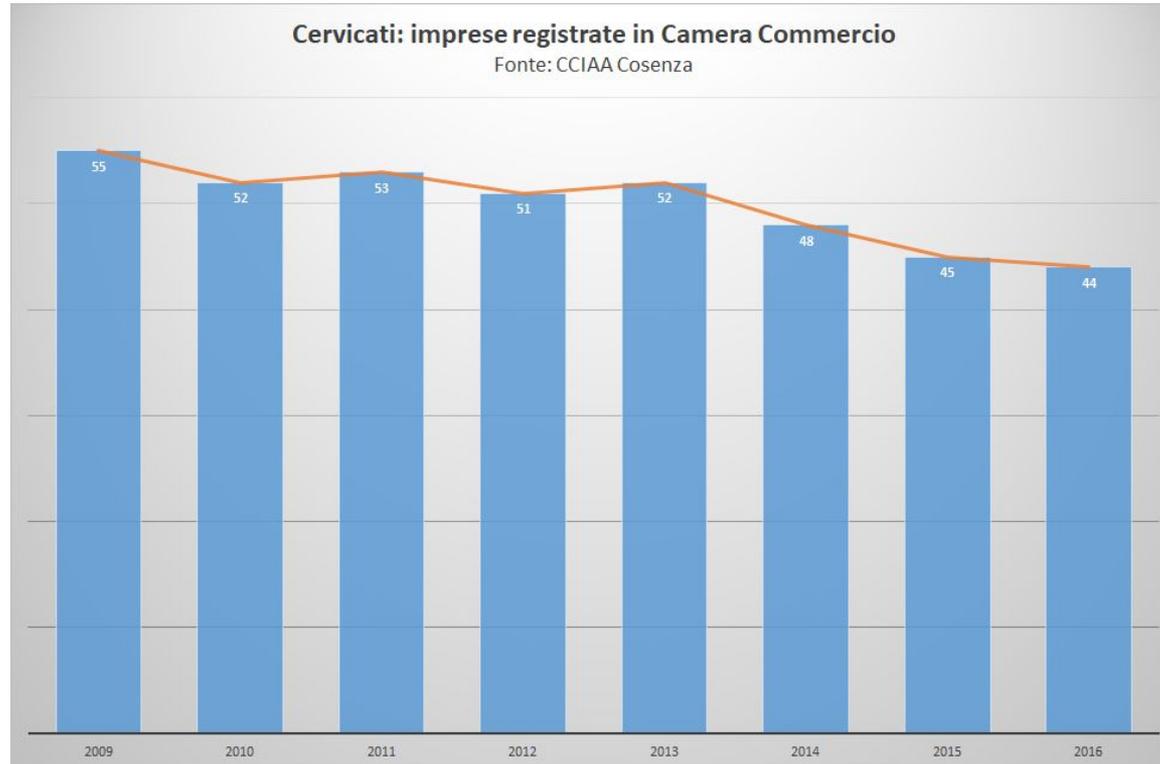


- 37% della popolazione non dichiara alcun reddito
- 36% dichiara redditi da pensione
- 49% dichiara redditi da lavoro dipendente
- 71% dichiara meno di € 15.000

Il reddito medio dei 55 lavoratori autonomi / professionisti (€ 36.425) è circa 3 volte maggiore di quello dichiarato dai 2.274 pensionati (€ 11.546)

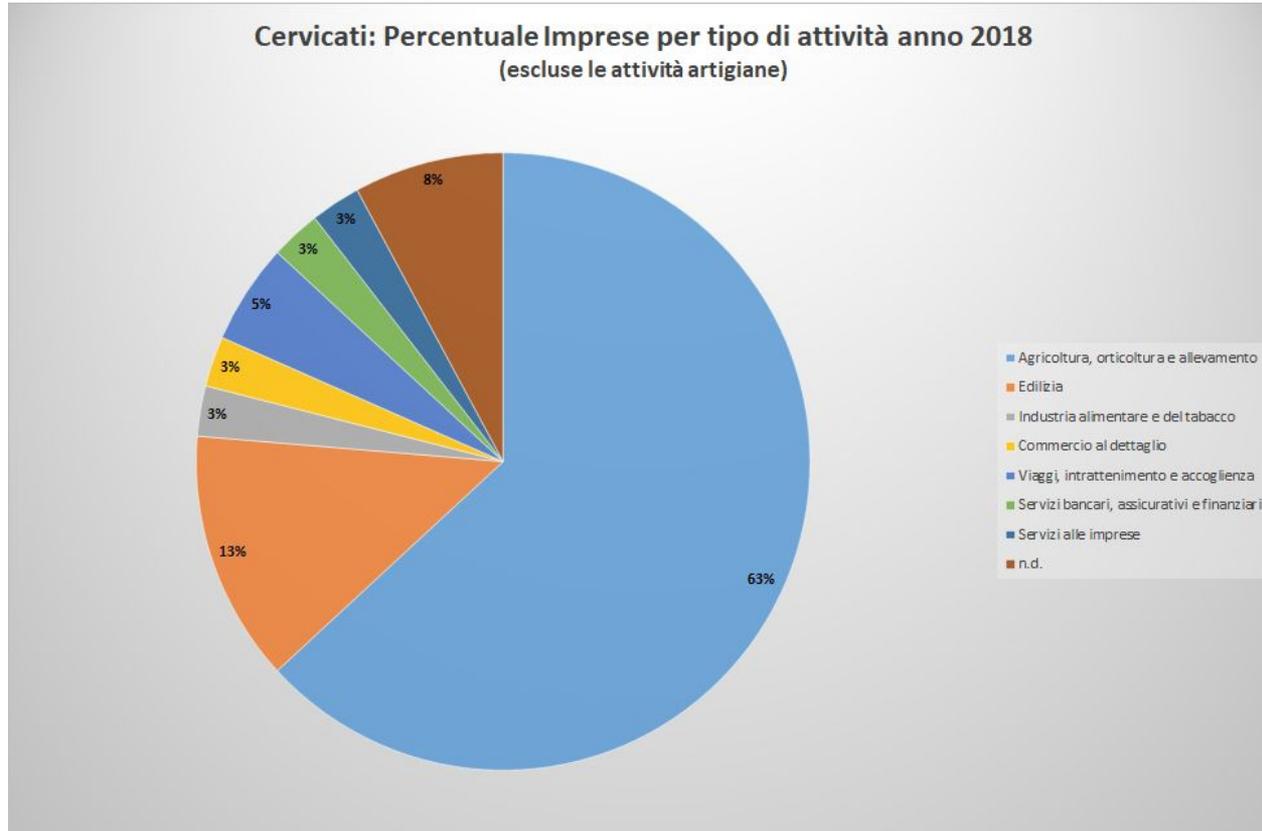
Cervicati: Imprese iscritte in Camera Commercio

Nel 2016, le imprese iscritte presso la Camera di Commercio con sede nel comune di Cervicati erano 44. Dal 2010 al 2016 il numero di imprese è diminuito del 20%.



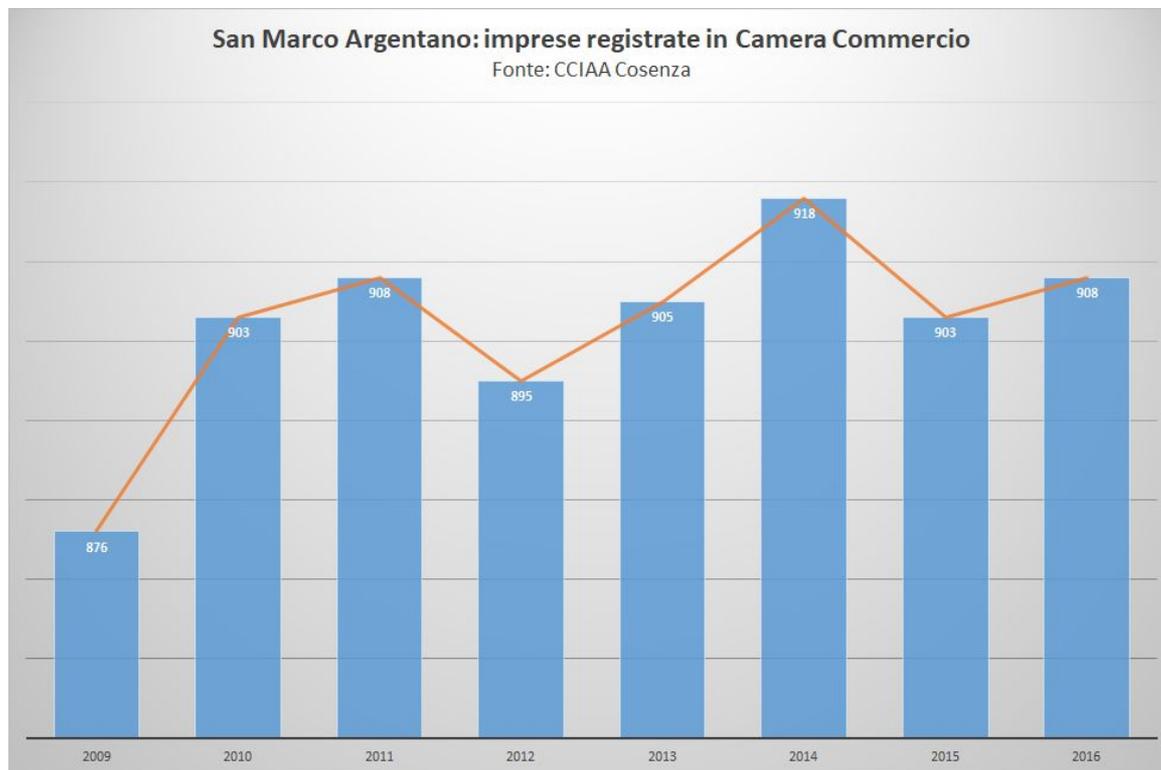
Cervicati: Imprese iscritte in Camera Commercio

Cervicati ha una netta predominanza di imprese che svolgono attività agricola: 63%



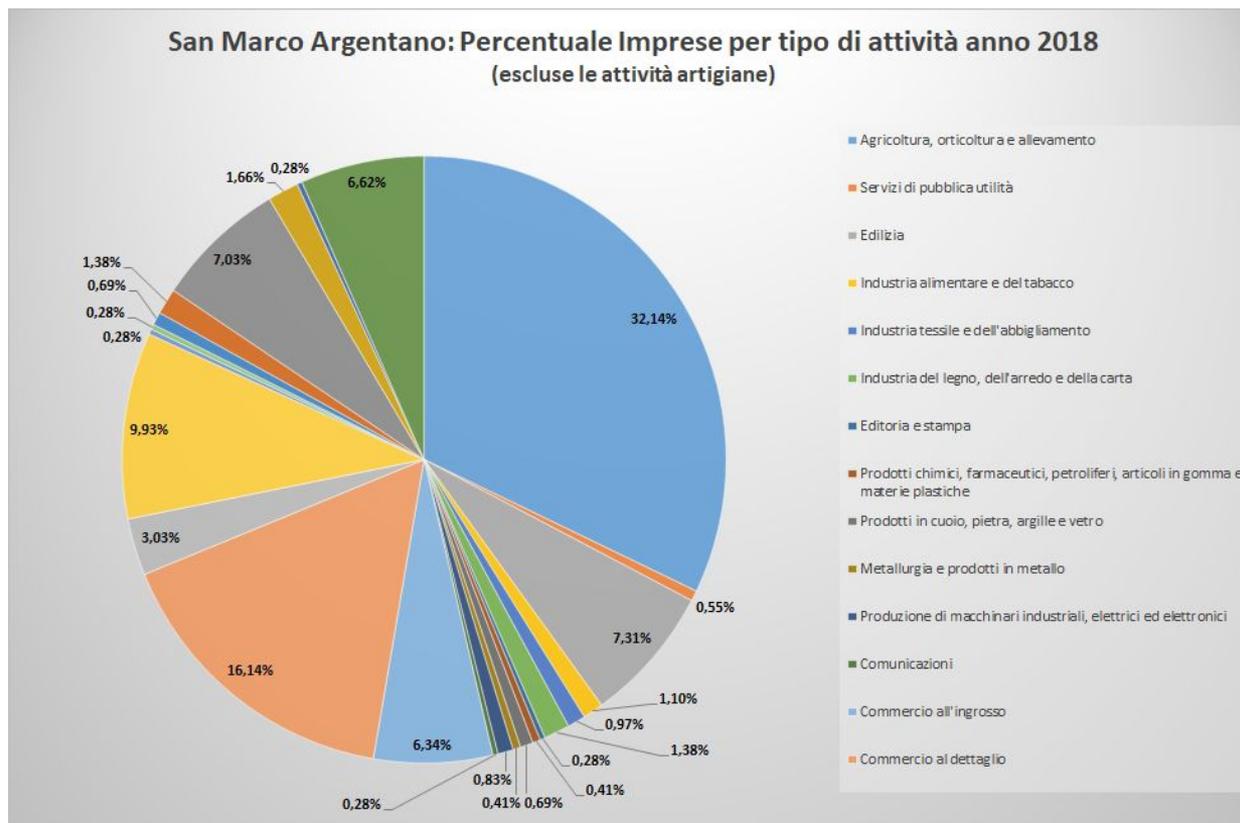
San Marco Argentano: Imprese iscritte in Camera Commercio

Nel 2016, le imprese iscritte presso la Camera di Commercio erano 908.
Dal 2010 al 2016 il numero di imprese è aumentato del 3,65%.



San Marco Argentano: Imprese iscritte in Camera Commercio

San Marco Argentano più di 1/5 delle imprese operano nel settore del commercio di beni.





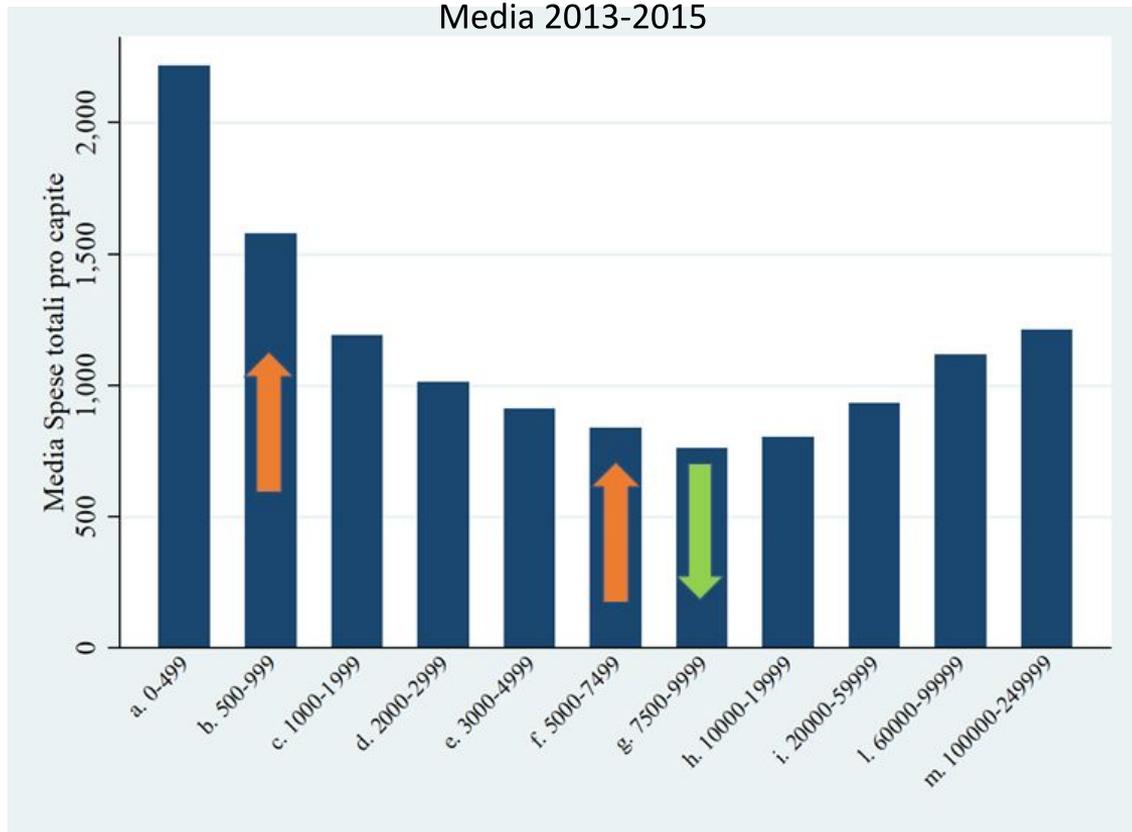
Spese, entrate, indebitamento

Elaborazioni statistiche a cura della Dott.ssa Graziella Bonanno

Comuni più piccoli = incidenza della spesa più elevata

Spese totali pro-capite, comuni della Calabria

Media 2013-2015

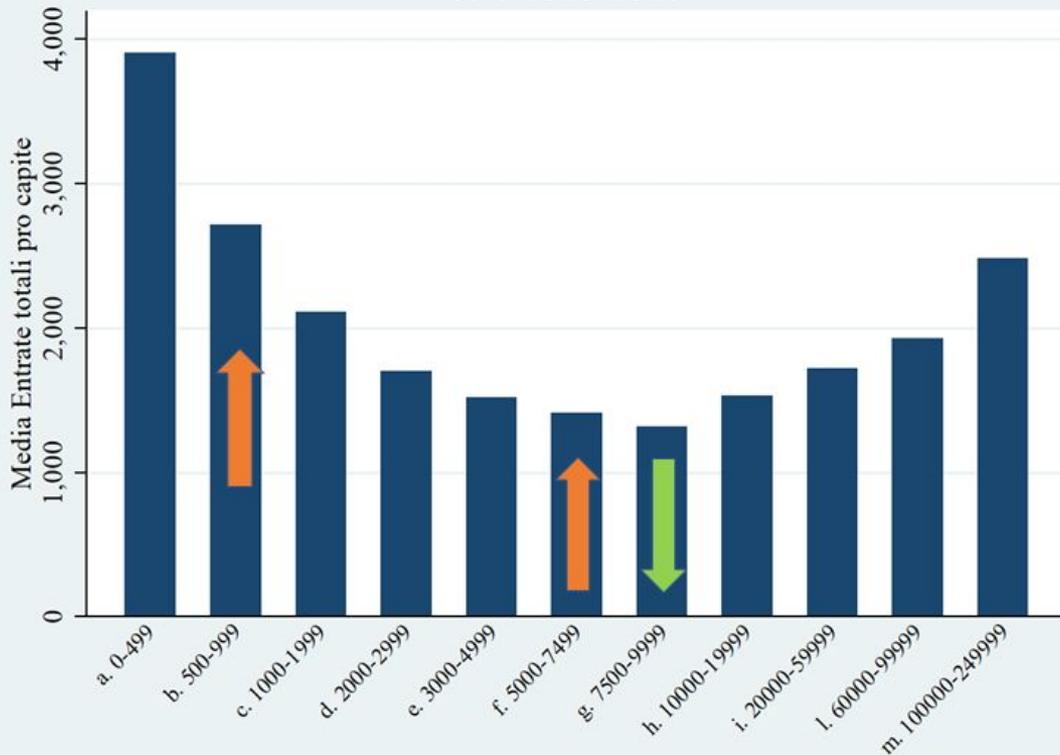


Alcuni servizi comunali hanno un costo unitario decrescente rispetto alla dimensione del comune. Erogare un servizio comunale sotto un certo livello di popolazione potrebbe generare una condizione di inefficienza.

Comuni più piccoli = incidenza della entrate più elevata

Entrate totali pro-capite, comuni della Calabria

Media 2013-2015



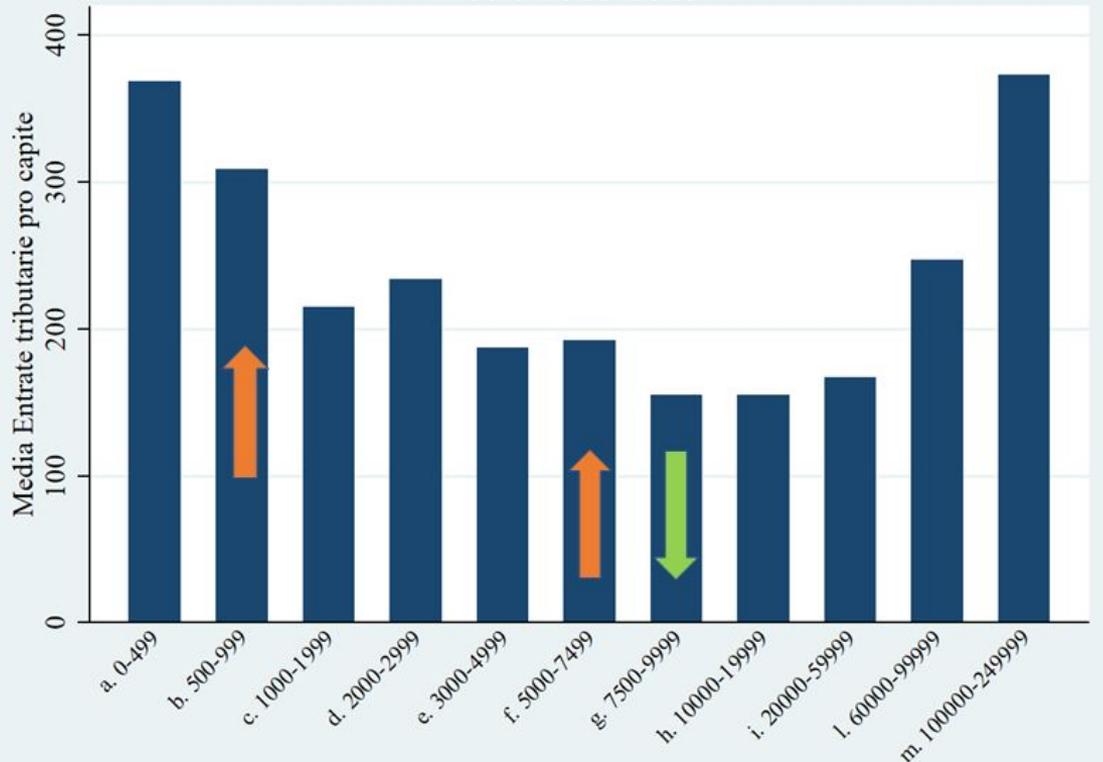
La necessità di coprire le spese comunali si traduce nella necessità di reperire le entrate tramite **tasse e imposte** che, per i piccoli comuni, hanno un'**incidenza più elevata**

Ad una spesa deve "corrispondere" un'entrata

Comuni più piccoli = incidenza dei tributi più elevata

Entrate tributarie pro-capite, comuni della Calabria

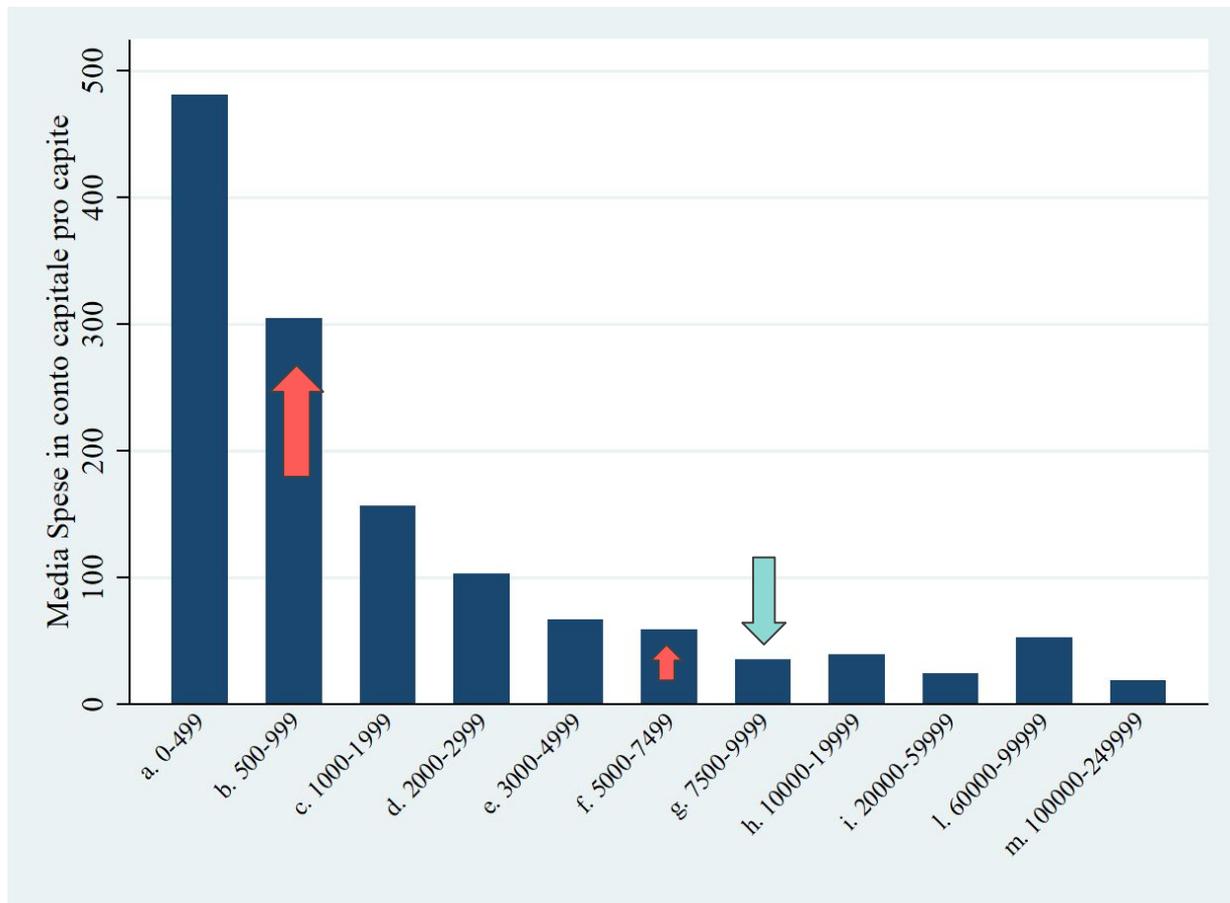
Media 2013-2015



La necessità di coprire le spese comunali si traduce nella necessità di reperire le entrate tramite **tasse e imposte** che, per i piccoli comuni, hanno un'**incidenza più elevata**

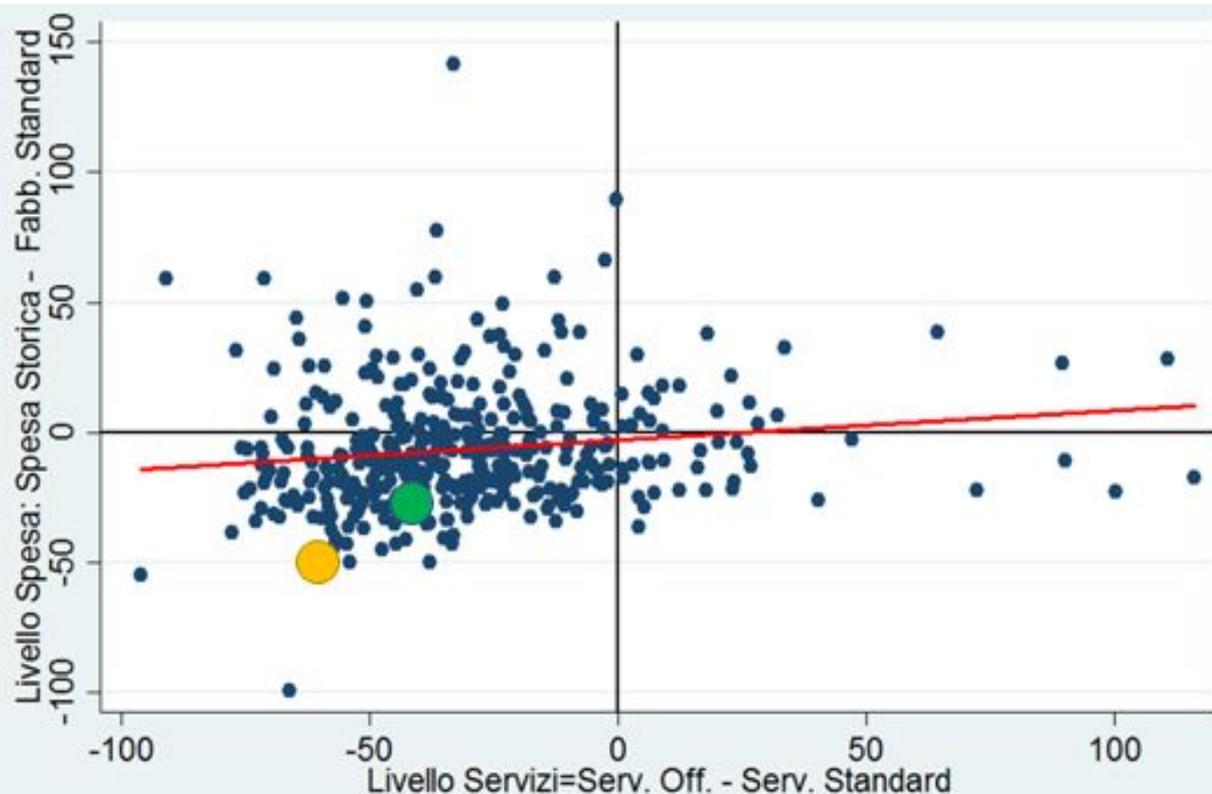
Ad una spesa deve "corrispondere" un'entrata

Indebitamento pro-capite



Nei piccoli comuni è più accentuata l'incidenza della spesa per investimenti ed il relativo indebitamento pro-capite (si pensi al debito contratto per realizzare una strada...)

Livello della spesa e dei servizi per il comuni calabresi nel 2013



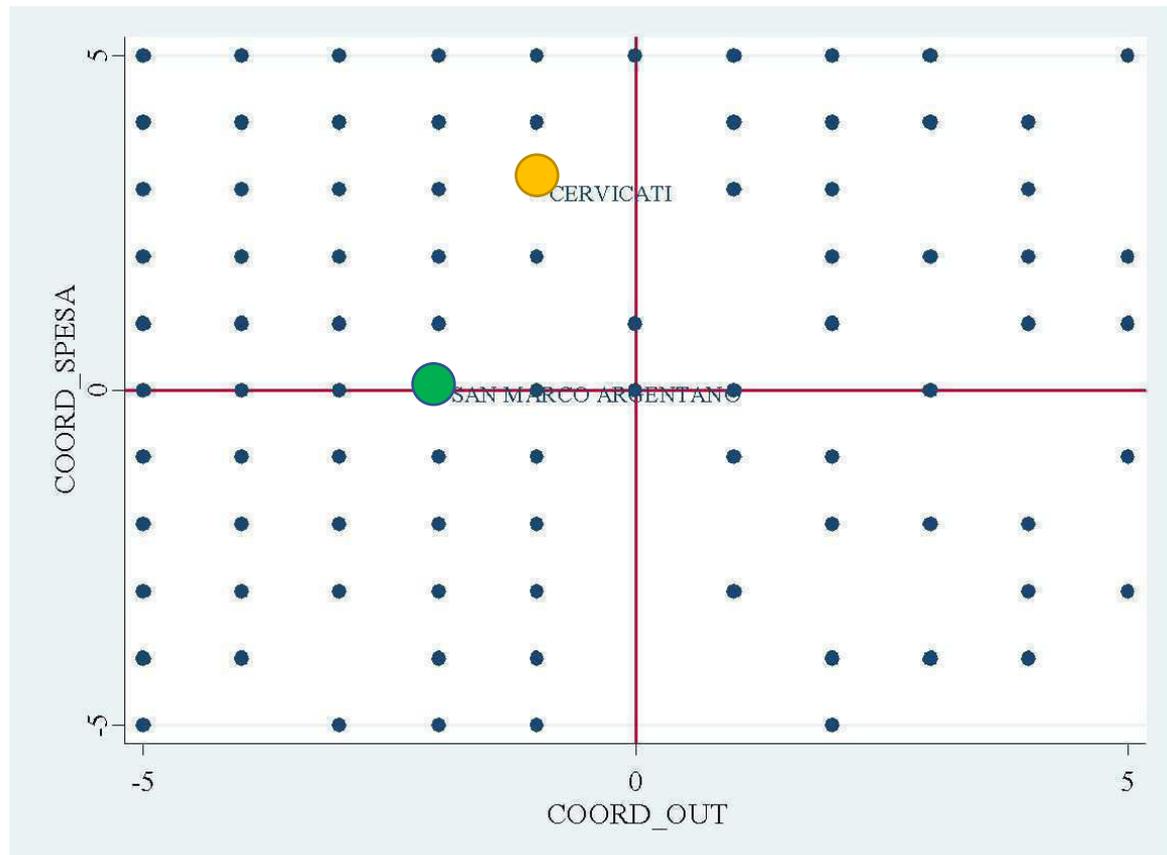
● Cervicati

● San Marco Argentano

La figura riporta i dati di 399 comuni calabresi. Sull'asse orizzontale è riportato il livello dei servizi, mentre il livello della spesa è sull'asse verticale. Ogni punto della nube rappresenta un comune. L'analisi del grafico evidenzia due risultati. Il primo è legato alla pendenza positiva della retta che interpola i dati, il che indica che incrementi del livello dei servizi sono, in media, associati ad incrementi del livello della spesa (*se offri di più, spendi di più*). Il secondo elemento deriva dalla dispersione dei punti nel piano, che per facilità di consultazione è suddiviso in 4 quadranti. Il I quadrante in alto a destra include i comuni che hanno livelli di servizi superiori allo standard e livelli di spesa maggiori del fabbisogno standard (cosiddetto quadrante "sopra livello"). Nel II quadrante in basso a destra ricadono i comuni con livelli positivi del livello di servizi e valori negativi del livello di spesa. Questi comuni sono denominati "virtuosi", perché, evidentemente, offrono di più e spendono di meno del livello standard. Il III quadrante in basso a sinistra è per i comuni "sotto livello", così classificati perché offrono di meno e spendono di meno dello standard. Infine, al IV quadrante in alto a sinistra appartengono i comuni "non virtuosi", ossia quelli per cui si osservano valori negativi del livello di servizi e valori positivi del livello di spesa.

Fonte: Elaborazione OpenCalabria su dati Sose

Confronto livello spesa vs fabbisogno standard, servizi offerti vs servizi standard



Fonte: dati SOSE, piattaforma Opencivitas 2015 (dati resi disponibili a partire dal mese di **maggio 2018**)

Nel 2013, entrambi i comuni risultavano «sotto livello».

Nel 2015, **Cervicati** spende di più e offre di meno; **San Marco A.** peggiora la sua situazione, perché nonostante stia spendendo di più, continua ad offrire di meno.

OpenCivitas : Cervicati



AMMINISTRAZIONE

Spesa storica
€ 268.213
Fabbisogno
€ 170.418
Differenza
€ +97.795
Differenza %
+57,39 %



POLIZIA LOCALE

Spesa storica
€ 4.161
Fabbisogno
€ 27.812
Differenza
€ -23.651
Differenza %
-85,04 %



ISTRUZIONE

Spesa storica
€ 15.832
Fabbisogno
€ 33.534
Differenza
€ -17.702
Differenza %
-52,79 %



VIABILITÀ E TERRITORIO

Spesa storica
€ 71.551
Fabbisogno
€ 97.476
Differenza
€ -25.925
Differenza %
-26,60 %



RIFIUTI

Spesa storica
€ 109.009
Fabbisogno
€ 42.936
Differenza
€ +66.073
Differenza %
+152,54 %



SOCIALE

Spesa storica
€ 0
Fabbisogno
€ 41.220
Differenza
€
Differenza %

Comune di Cervicati (Cs)

Popolazione al 31/12/2015

829

Spesa storica

€ 468.766

Fabbisogno Standard

€ 407.739

Differenza in €

€ +61.027

Differenza %

+14,97 %

Livello della spesa



Livello su scala da 0 a 10

Livello dei servizi



Livello su scala da 0 a 10

Servizi non valutabili

Polizia, Asili, Sociale

OpenCivitas : San Marco Argentano



AMMINISTRAZIONE

Spesa storica
€ 949.220
Fabbisogno
€ 1.060.288
Differenza
€ -111.068
Differenza %
-10,48 %



POLIZIA LOCALE

Spesa storica
€ 349.758
Fabbisogno
€ 289.833
Differenza
€ +59.925
Differenza %
+20,68 %



ISTRUZIONE

Spesa storica
€ 430.498
Fabbisogno
€ 362.345
Differenza
€ +68.153
Differenza %
+18,81 %



VIABILITÀ E TERRITORIO

Spesa storica
€ 436.045
Fabbisogno
€ 791.384
Differenza
€ -355.339
Differenza %
-44,90 %



RIFIUTI

Spesa storica
€ 959.663
Fabbisogno
€ 819.326
Differenza
€ +140.337
Differenza %
+16,51 %

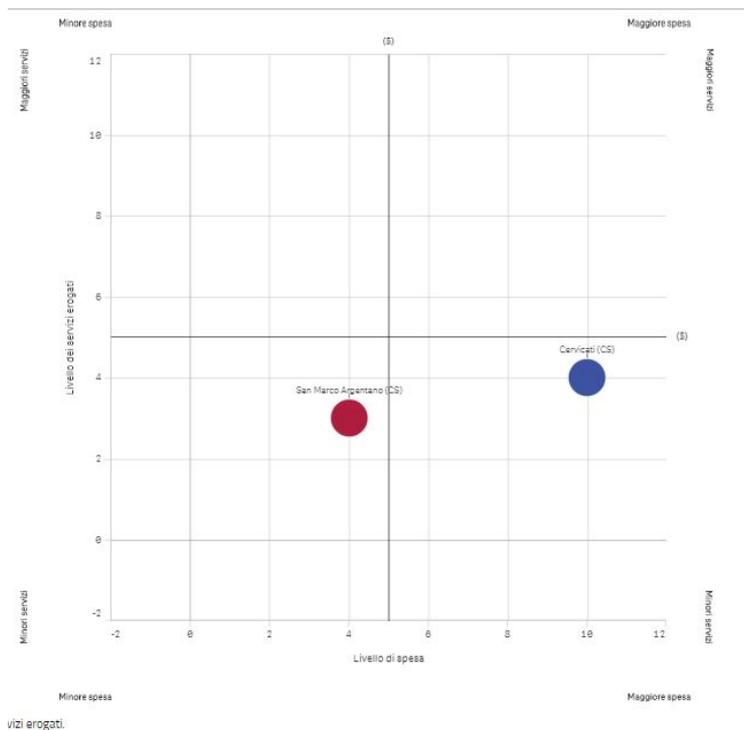


SOCIALE

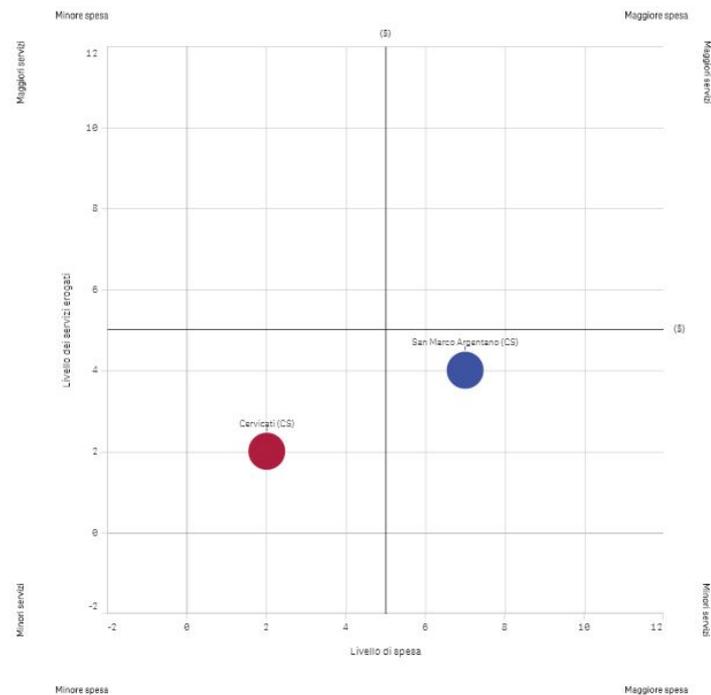
Spesa storica
€ 441.065
Fabbisogno
€ 345.286
Differenza
€ +95.779
Differenza %
+27,74 %

Comune di San Marco Argentano (Cs)	
Popolazione al 31/12/2015	7.424
Spesa storica	€ 3.566.249
Fabbisogno Standard	€ 3.636.753
Differenza in €	€ -70.504
Differenza %	-1,94 %
Livello della spesa	(5,00) Livello su scala da 0 a 10
Livello dei servizi	(3,00) Livello su scala da 0 a 10
Servizi non valutabili	Asili

Analisi delle performance dei Comuni | Open Civitas



Amministrazione



Istruzione

I comuni si distribuiscono in quattro quadranti in base al livello della spesa sostenuta ed al livello della quantità di servizi offerti. Aggregando le due dimensioni:

- i comuni che si posizionano in basso a destra sostengono una spesa storica superiore al fabbisogno standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione.

All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a sinistra registrano una spesa storica inferiore al fabbisogno standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione;

- i comuni che si posizionano in basso a sinistra sostengono una spesa storica inferiore al fabbisogno standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione.

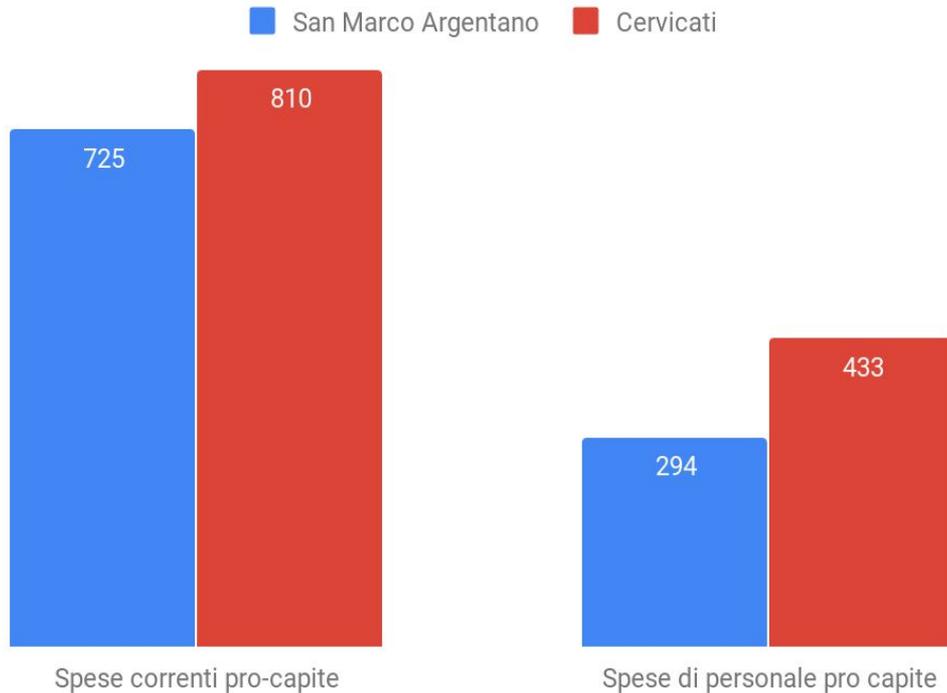
All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a destra registrano una spesa storica superiore al fabbisogno standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione.



Spese, entrate, indebitamento Evidenza dai Comuni di Cervicati e San Marco Argentano

La spesa corrente

Spese correnti pro-capite e Spese di personale pro capite



Comune

La spesa corrente (personale, utenze, servizi comunali ecc.) ha un'incidenza pro-capite più alta nel comune di Cervicati:

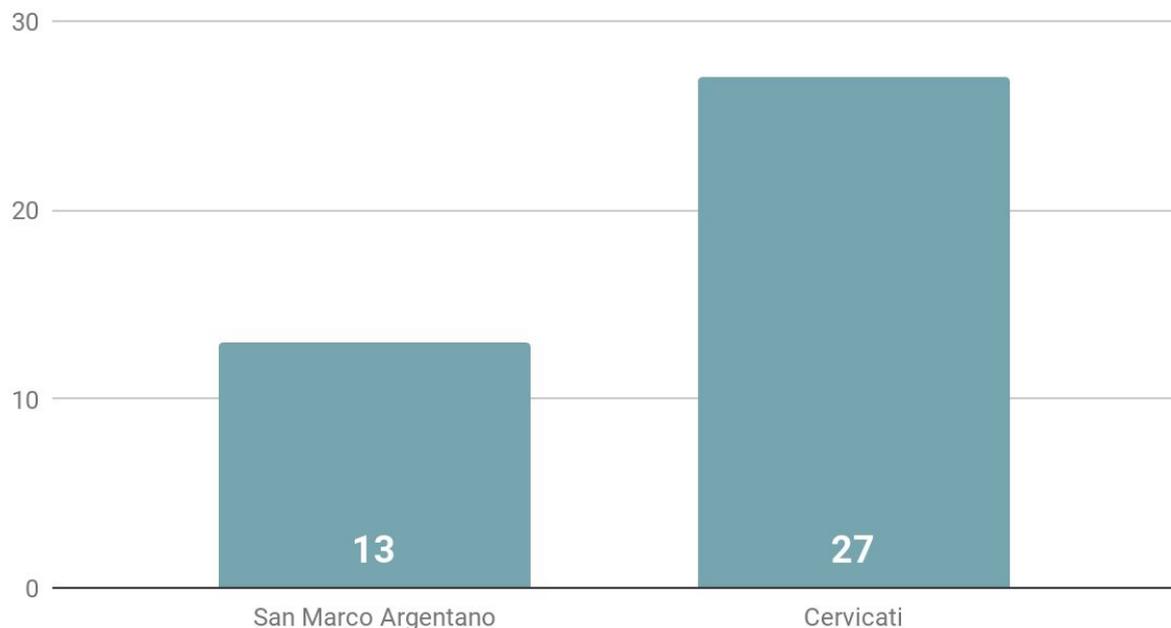
+11,67%.

L'incidenza è più marcata per la spesa del personale pro-capite

+47,37% nonostante Cervicati abbia solo 4 dipendenti e San Marco Argentano 34

I costi della politica

Spese per organi Istituzionali pro-capite (2017)



La spesa pro-capite per il funzionamento degli organi istituzionali è notevolmente più alta nei piccoli comuni (spese per indennità sindaco ed assessori, spese per gettoni di presenza)

San Marco Argentano

€ 98.871

Cervicati

€ 21.766

Comune unico: governance

Cervicati		San Marco e Comune unico <i>(popolazione tra i 3mila e i 10mila)</i>
1	Sindaco	1
10	Consiglieri	12
2	Assessori (e vice sindaco)	4
11	Consiglio Comunale	13
21.765,00 €	Costi della politica	98.871,00 €

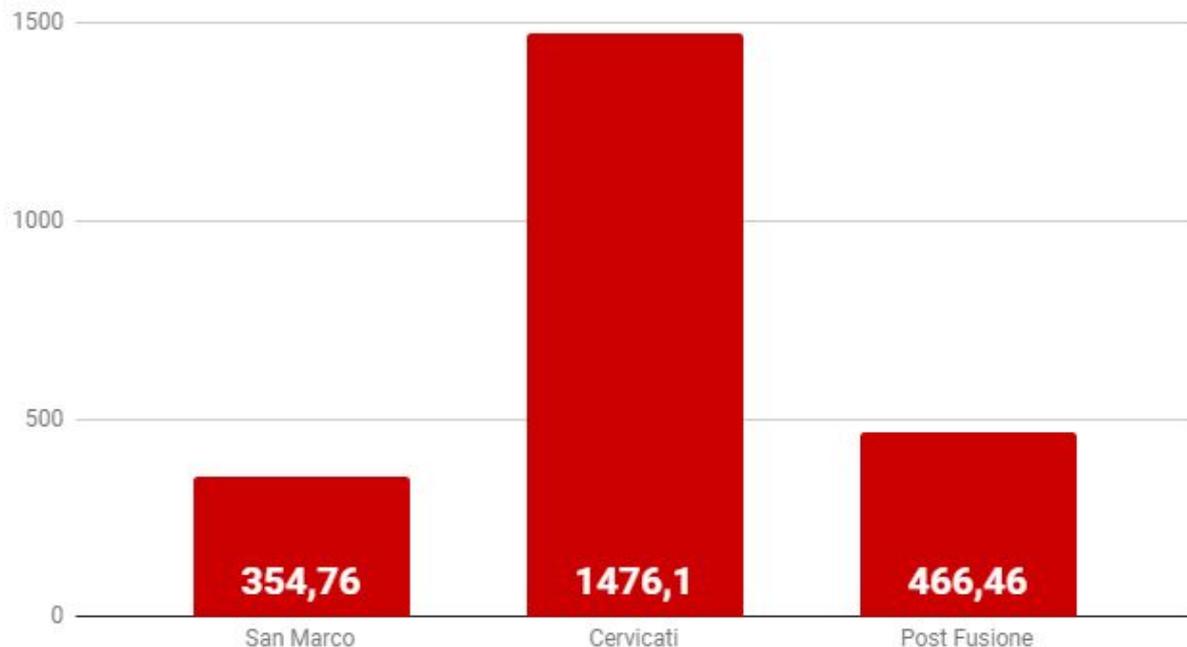
Post fusione, il costo medio pro-capite per i cittadini di Cervicati sarà € 12
(-55% rispetto ai costi attuali di € 27 per abitante)

Ulteriori Risparmi:

- **Revisore dei Conti: € 3.400,00**
- **Segretario Comunale: € 20.000,00**
- **Servizio di Tesoreria: € 15.700,00**

L'indebitamento

Debiti pro-capite, sulla base dei debiti di finanziamento al 31/12/2017



L'indebitamento pro-capite è notevolmente più alto per il comune di Cervicati: **+316,08%**

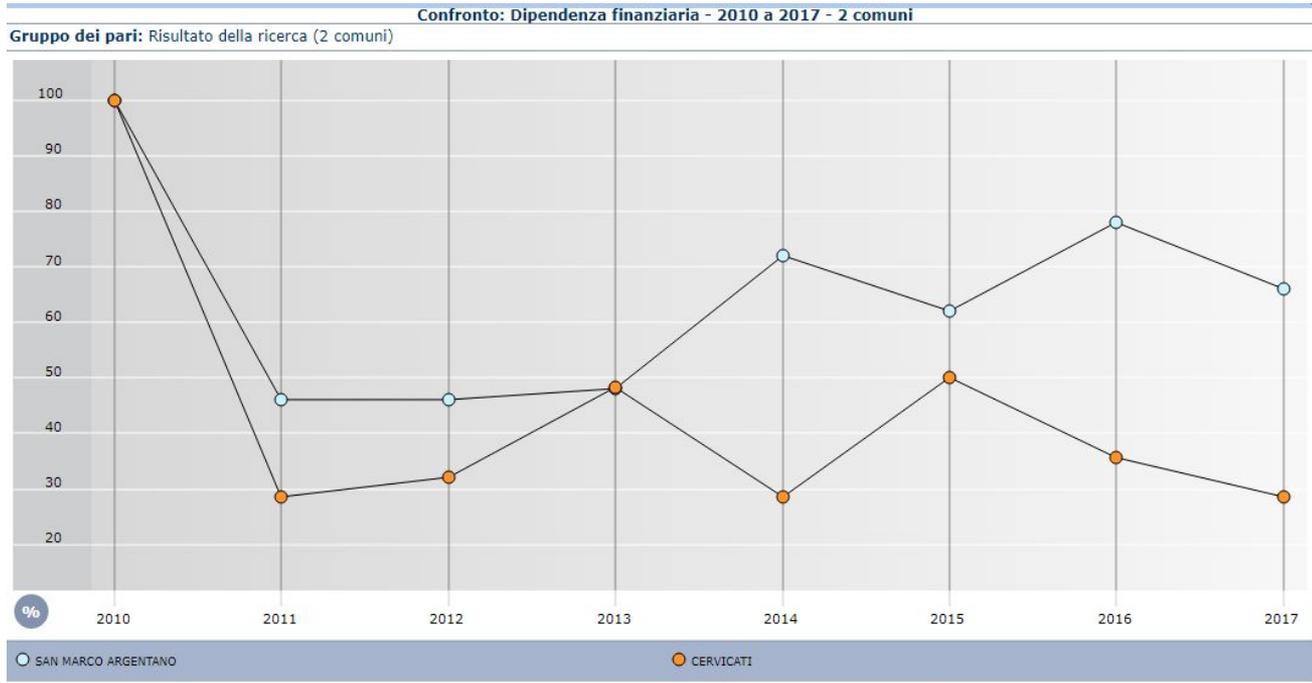
La fusione ridurrebbe l'incidenza del debito medio pro-capite a **466,46€**

San Marco	€ 2,6 Mln
Cervicati	€ 1,2 Mln



Analisi di bilancio: alcuni indicatori

Confronto: Dipendenza finanziaria - dal 2010 al 2017

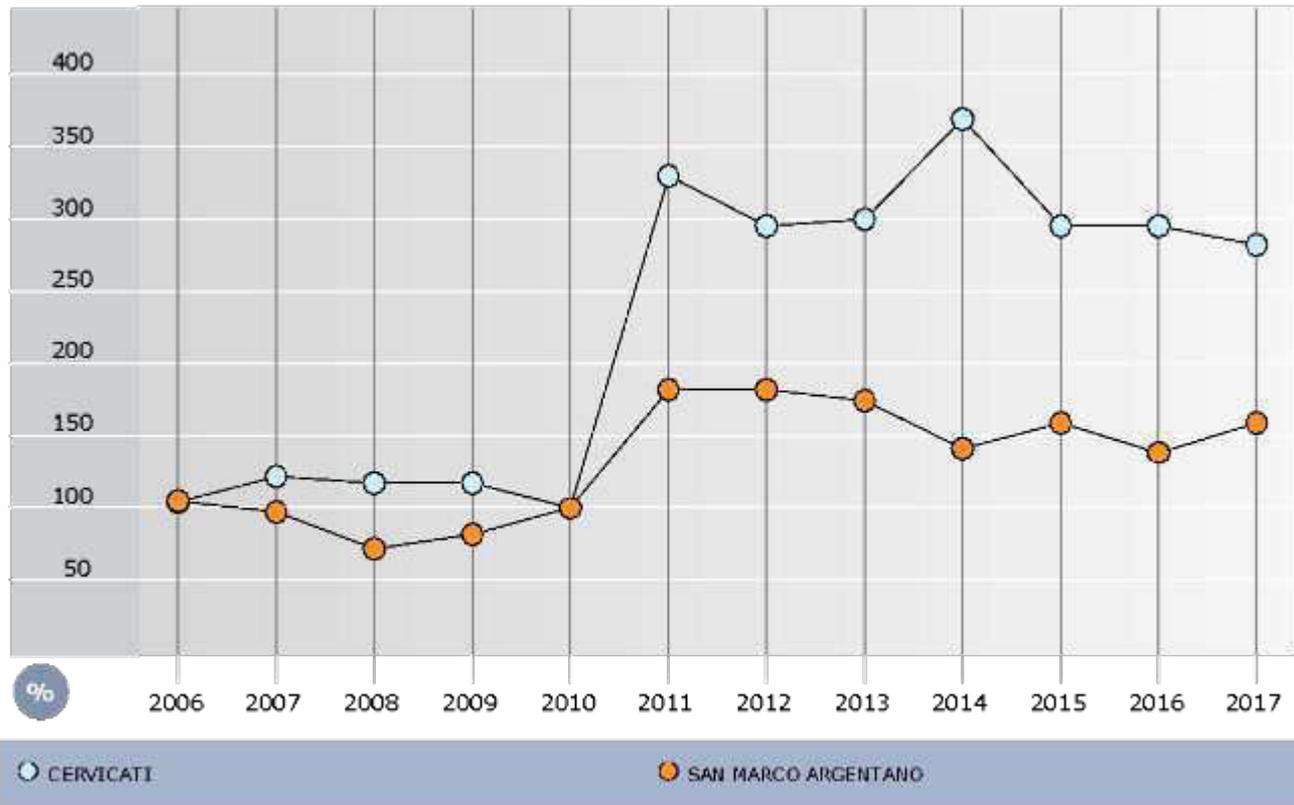


Totale entrate da trasf. correnti

(Totale entrate correnti di natura tribut., contrib. e perequativa +
Totale entrate da trasf. correnti +
Totale entrate extratrib.)

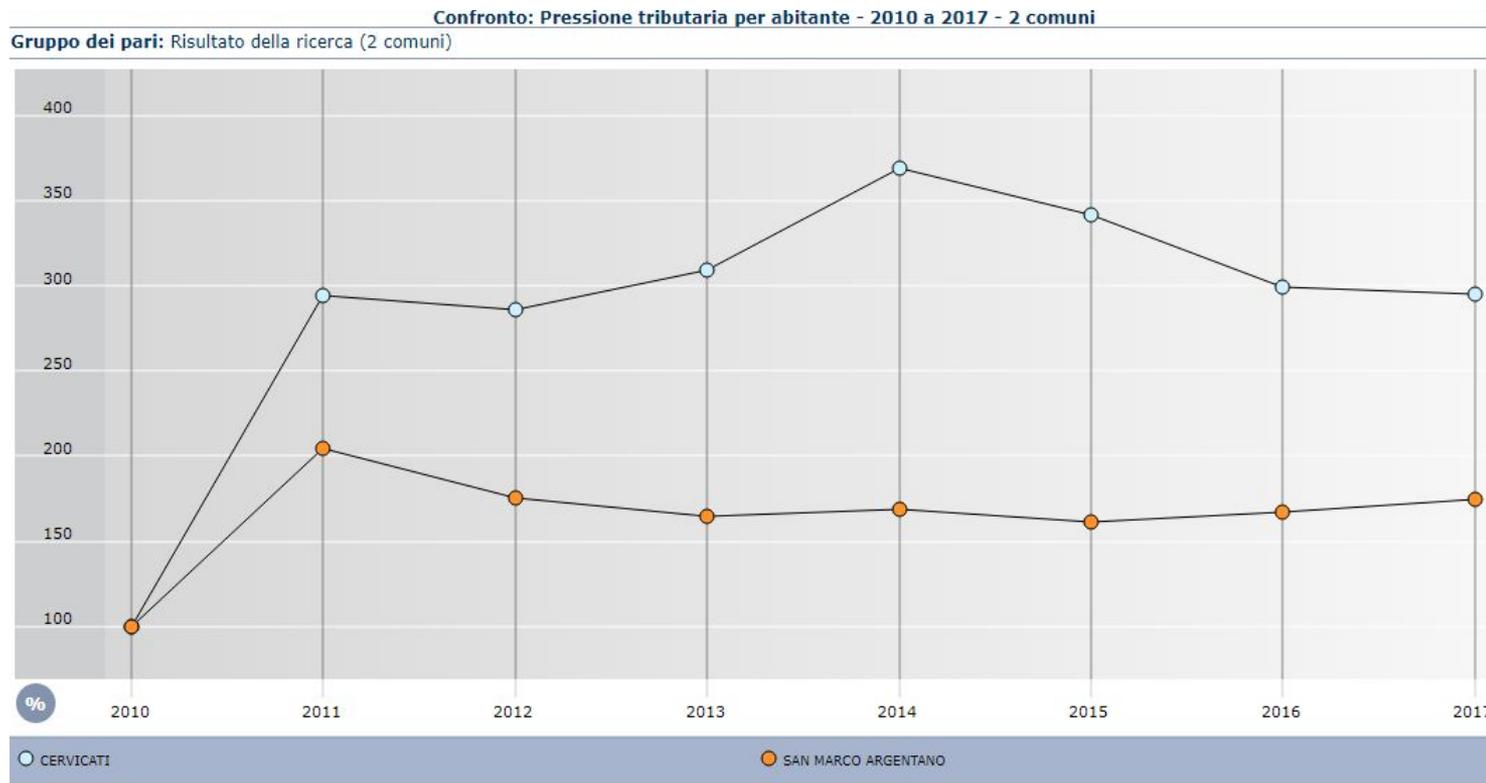
Fonte: Bureau van Dijk 2018, anno base 2010

Confronto: Grado di copertura tributaria spesa corrente 2006 - 2017



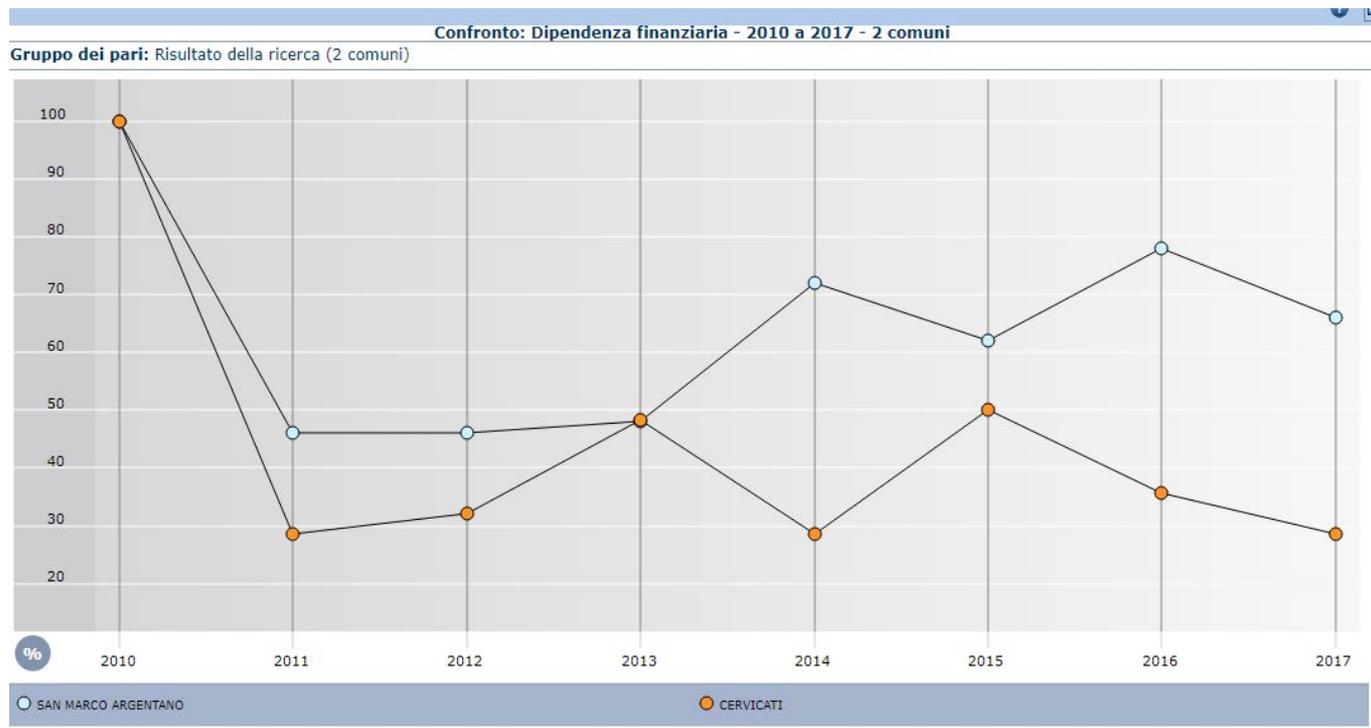
Fonte: Bureau van Dijk 2018, anno base 2010

Confronto: Pressione tributaria per abitante- 2010- 2017



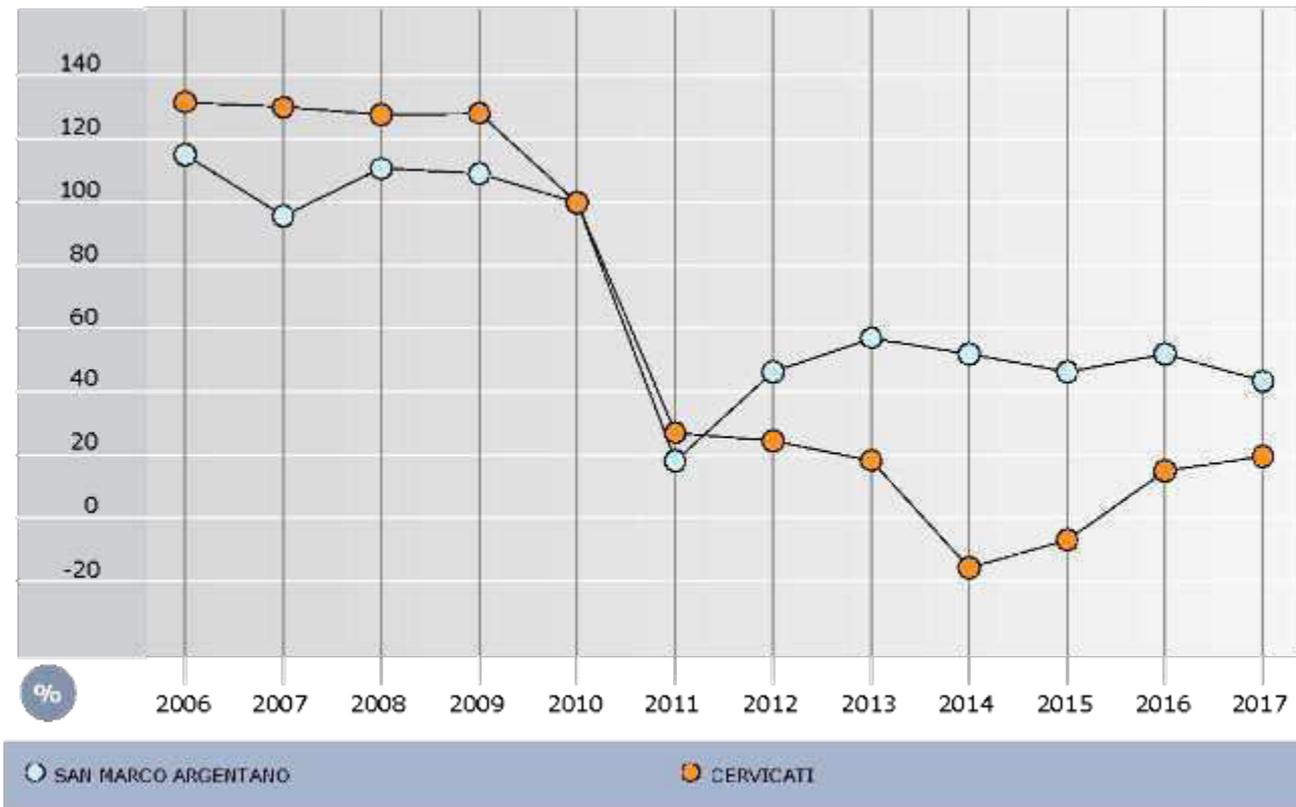
Fonte: Bureau van Dijk 2018, anno base 2010

Grado di finanziamento spesa corrente mediante entrate proprie



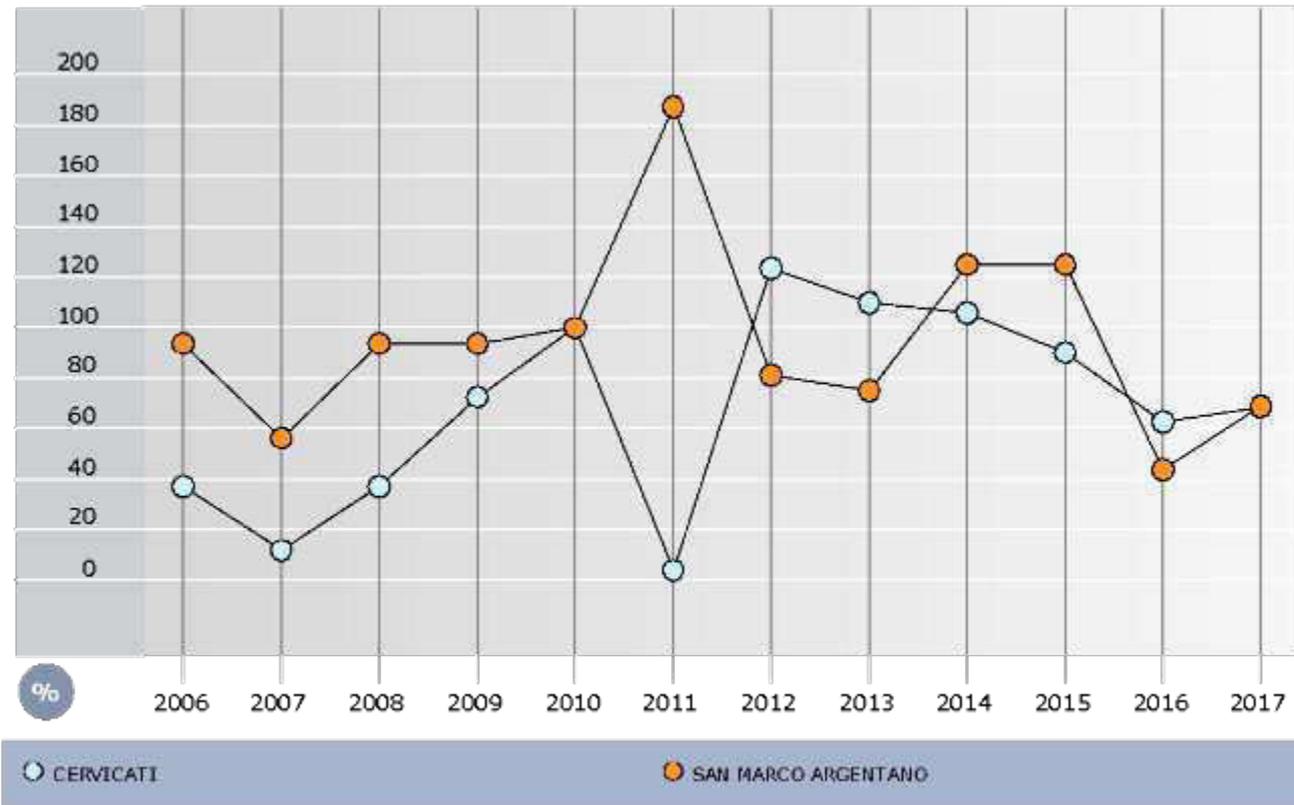
Fonte: Bureau van Dijk 2018, anno base 2010

Confronto: Indice di sostenibilità delle entrate 2006 - 2017



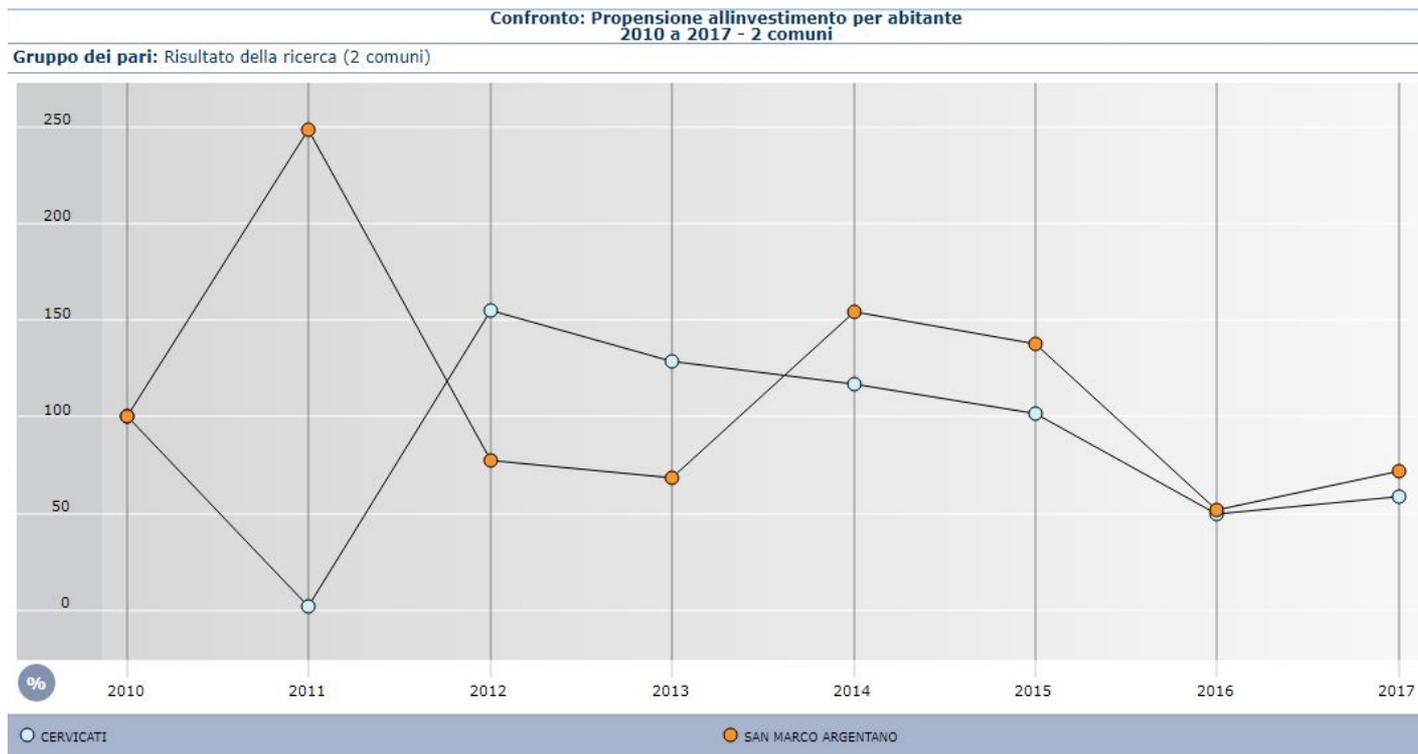
Fonte: Bureau van Dijk 2018, anno base 2010

Confronto: Incidenza spese in conto capitale su totale delle spese 2006 - 2017



Fonte: Bureau van Dijk 2018, anno base 2010

Confronto: Propensione all'investimento per abitante



Fonte: Bureau van Dijk 2018, anno base 2010



Fusione: effetti sulla fiscalità generale

Effetti su tributi e imposte: Addizionale IRPEF 2018

Esamineremo le imposte e le Tariffe principali dei due enti al fine di rilevare se vi siano differenze:

Addizionale comunale all'IRPEF:

Cervicati	San Marco Argentano
Aliquota 0,8%	Aliquota 0,8%
Simulazione imposta dovuta con € 20.000 di reddito annuo imponibile	
€ 160,00	€ 160,00

Entrambi i comuni applicano la stessa aliquota per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF 0,80% (la massima consentita dalla legge)

La fusione non inciderà su tale aspetto

Effetti su tributi e imposte: IMU - TASI 2018

Confronteremo la tassazione applicata da entrambi i comuni su **una seconda casa** (la prima casa com'è noto è esente da IMU+TASI tranne se non abitazione di "lusso") con rendita catastale pari ad € 200,00. Pur rilevando delle differenze tra le aliquote IMU-TASI, l'applicazione combinata sugli immobili fa emergere una sostanziale equivalenza del totale della tassazione applicata da entrambi i comuni

Cervicati	San Marco Argentano
Aliquota IMU: 0,86%	Aliquota IMU: 0,91%
Aliquota TASI: 0,20%	Aliquota TASI: 0,15%
Totale IMU+TASI: 1,06%	Totale IMU+TASI: 1,06%
Simulazione imposta dovuta con un immobile con rendita catastale di € 200,00	
€ 356,16	€ 356,16

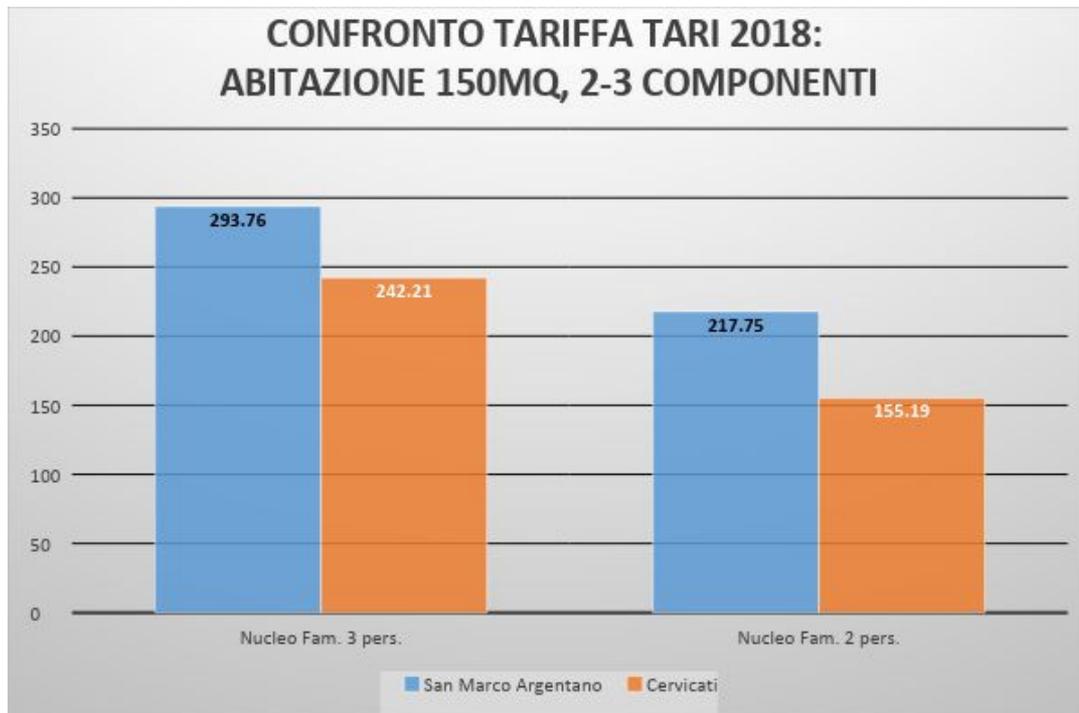
Pur rilevando delle differenze tra le aliquote IMU-TASI, l'applicazione combinata sugli immobili fa emergere una sostanziale equivalenza del totale della tassazione applicata da entrambi i comuni

La fusione non inciderà su tale aspetto

NB: il Comune di San Marco prevede aliquote IMU agevolate per:

- immobili nel centro storico in ristrutturazione con rifacimento delle facciate (0,46%) per la durata di 5 anni dall'ultimazione dei lavori
- Negozi e botteghe locati nel centro storico (0,50%)
- Abitazioni non locatate per i Residenti all'estero (0,60%)

Effetti su tributi e imposte: TARI 2018



Confronteremo le tariffe TARI (tariffa rifiuti) applicate da entrambi i comuni considerando un'abitazione tipo di 150mq in cui vive un nucleo familiare composto da due e da tre persone:

Per le utenze tipo selezionate, la tariffa applicata dal comune di San Marco Argentano determina un esborso superiore in media di € 57. Tale differenza si presenta in forma più o meno marcata anche per altre fasce di tariffa e dipende dai coefficienti ministeriali.

La possibilità di poter gestire il servizio ed affidarne la gestione ad un'unica azienda permetterà in ogni caso di ottenere degli ipotetici risparmi ad oggi però difficilmente stimabili in modo puntuale.

Effetti su tributi e imposte: la raccolta differenziata

Anche per quanto riguarda la raccolta differenziata si osserva una sostanziale equivalenza tra gli enti:

- **San Marco Argentano 77,40%** (dati ufficiali ARPACAL Report 2018 (dati RD 2017))
- **Cervicati 73,84%** (dati ufficiali ARPACAL Report 2018 (dati 2017))

La percentuale di RD è molto importante in quanto determina la tariffa regionale di conferimento dei rifiuti in discarica applicata ai comuni, che, quindi, incide direttamente sulla tariffa applicata ai cittadini.

La predetta tariffa regionale è stata determinata con DGR n. 584 del 23.11.2017 secondo la seguente tabella:

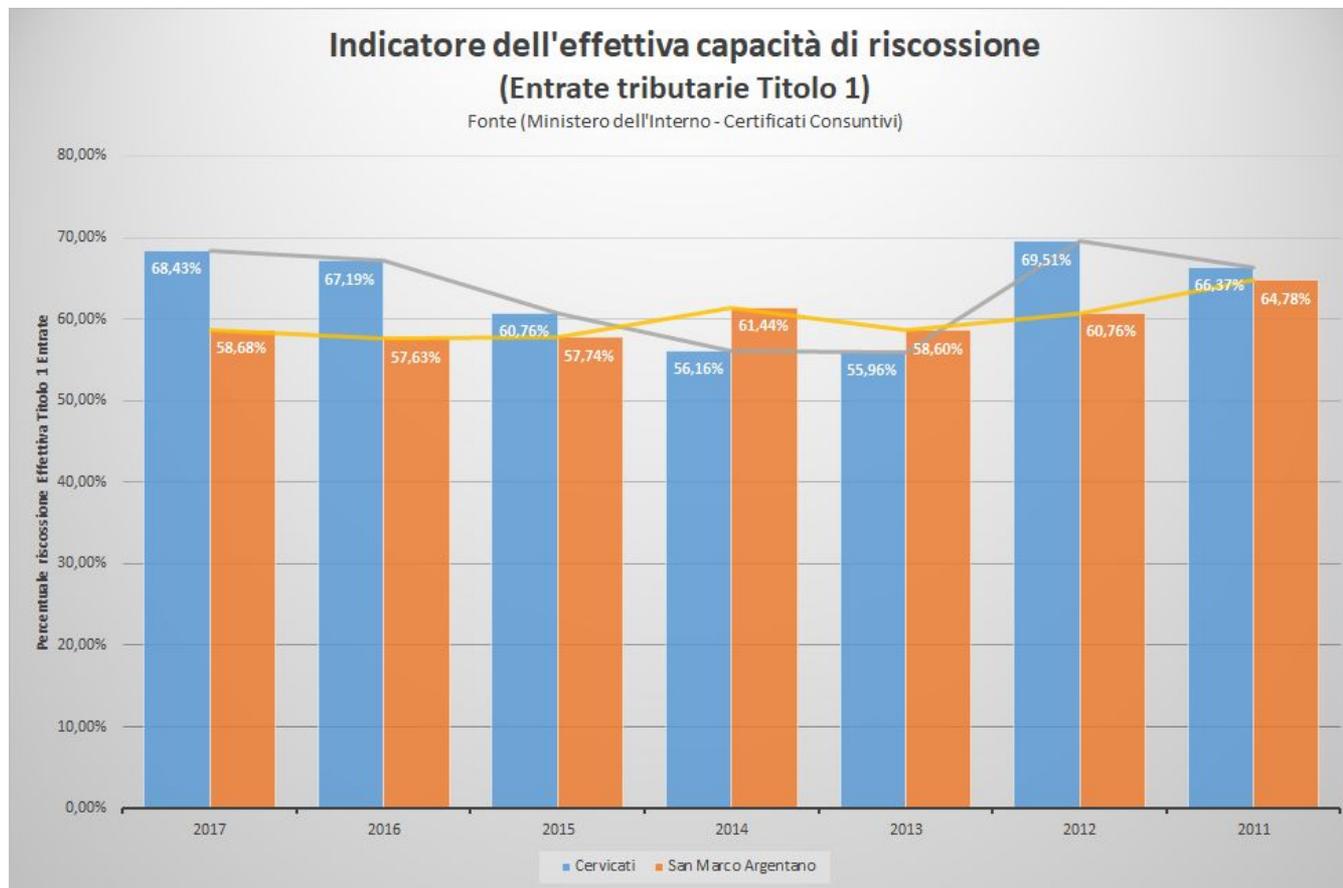
Tariffa conferimento regionale per Tonnellata di RSU 2018	
RD > 65 %	€ 112,00
RD Da 50 a 65 %	€ 130,00
RD Da 35 a 50 %	€ 185,00
RD Da 25 a 35 %	€ 195,00
RD < del 25 %	€ 205,00

Entrambi i comuni in virtù della percentuale di raccolta differenziata raggiunta **godranno della tariffa regionale più bassa.**

La sostanziale equivalenza tra i due enti non dovrebbe determinare variazioni sostanziali nella tariffa TARI post-fusione.

Entrambi i comuni hanno una notevole percentuale di Raccolta Differenziata, più del doppio rispetto alla media regionale 2017: 32,77% (ARPACAL)

Effettiva Capacità di riscossione nei 2 Comuni



L'indice è' calcolato in percentuale: **maggiore è la percentuale, più il Comune è efficiente nel riscuotere imposte e tasse e più i cittadini pagano spontaneamente imposte e tasse.**

Media riscossione 7 anni (2011-2017)

- **Cervicati:**
63,48%
- **San Marco A.:**
59,95%

Focus: il Bilancio di Cervicati

Il Comune di Cervicati presenta un bilancio (Anno 2017) con i problemi tipici dei piccoli comuni Calabresi:

- 1) **Ridotta capacità fiscale (limitato numero contribuenti, limitata base imponibile)**
- 2) **Spese del personale elevate in rapporto alle entrate correnti (60,97% del totale)**
- 3) **Sforamento di 4 parametri di deficitarietà (Sforamento di 5 = «comune strutturalmente deficitario»)**
- 4) **Spesa per interessi elevata in rapporto alle entrate correnti (6,84%. = limitata capacità di indebitamento. Limite 10%)**

Vincoli per i Comuni Strutturalmente deficitari (art 242 TUEL)

Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio

1	Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali .
2	Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi tra cui: trasporto scolastico, mensa, asilo ecc.

- La situazione di bilancio del Comune di Cervicati non presenta spese su cui intervenire o sprechi da tagliare.
- La spesa del personale rende molto rigido il bilancio (pur avendo il comune solo 4 dipendenti).
- **Il progressivo calo dei trasferimenti statali non farà altro che aggravare la situazione, per le implicazioni che si avranno con la nuova normativa che prevede il passaggio dalla «spesa storica» ai «fabbisogni standard». Per i piccoli comuni la Corte dei Conti ha calcolato che su 79 comuni ben 67 riceveranno nei prossimi anni meno risorse in termini di trasferimenti statali.**

Focus: il Bilancio di San Marco Argentano

Il Comune di San Marco Argentano presenta un bilancio (Anno 2017) con i problemi tipici dei piccoli comuni Calabresi:

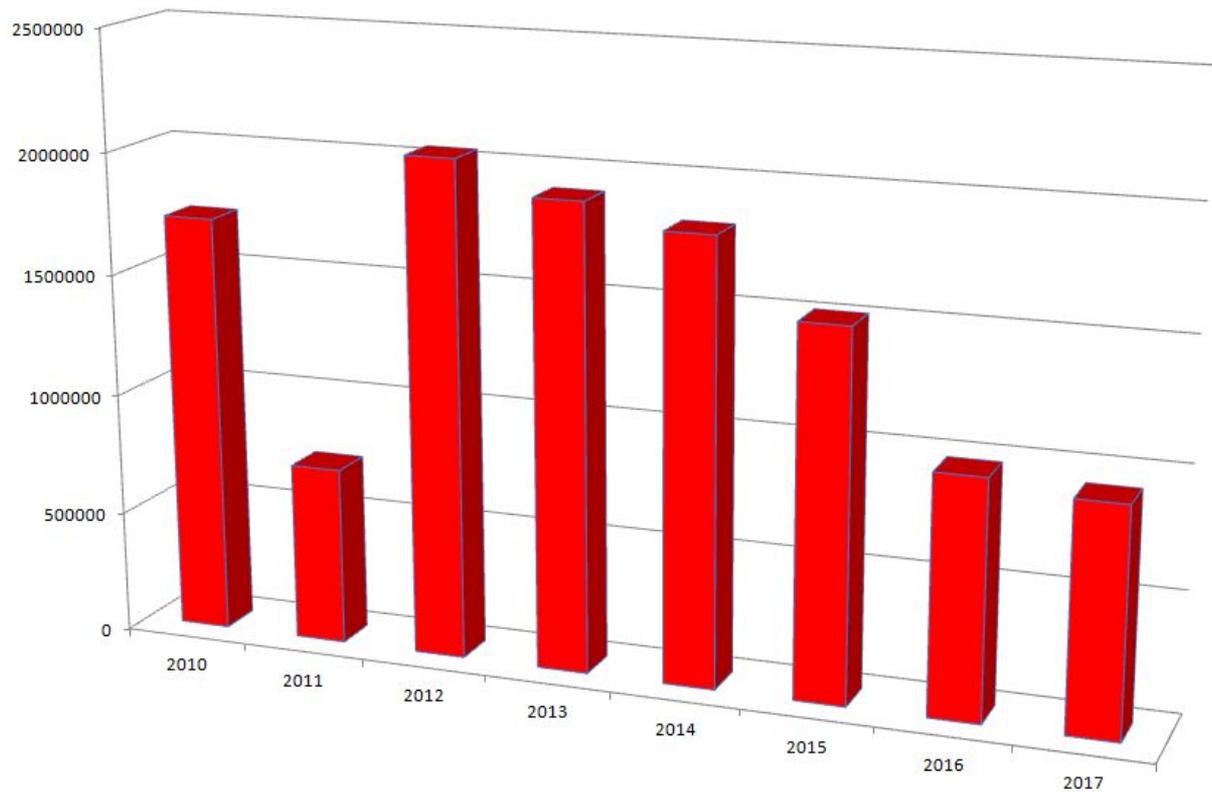
- 1) Ridotta capacità fiscale**
- 2) Sforamento di 1 parametri di deficitarietà (formazione di residui attivi nel bilancio 2017, dovuto ad una scarsa capacità di riscossione di alcune voci delle entrate)**

- La situazione di bilancio del Comune di San Marco Argentano non presenta spese su cui intervenire o sprechi da tagliare.
- La spesa del personale unitamente a quella per il rimborso dei prestiti “irrigidiscono” il bilancio.
- **Il progressivo calo dei trasferimenti statali non farà altro che aggravare la situazione, per le implicazioni che si avranno con la nuova normativa che prevede il passaggio dalla «spesa storica» ai «fabbisogni standard».**

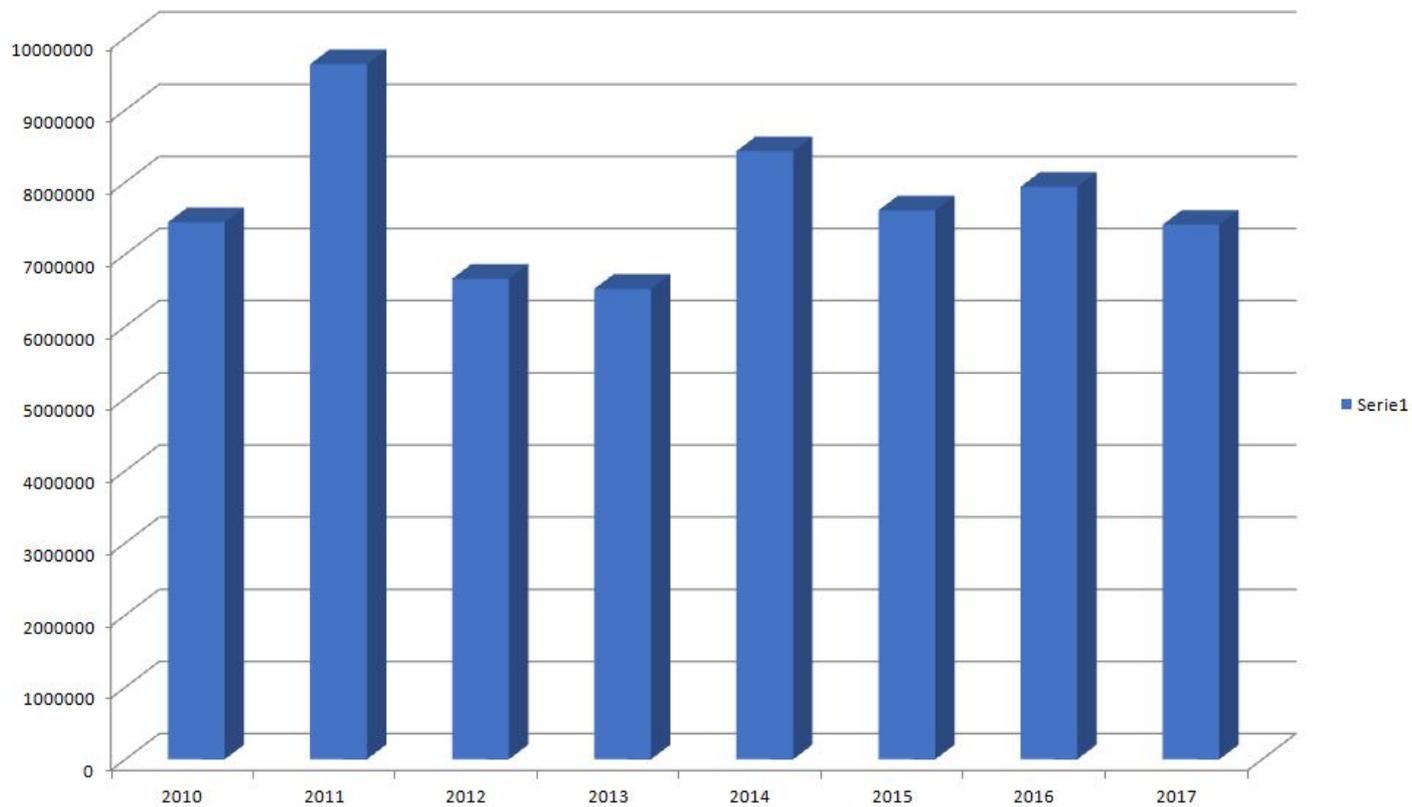


Le entrate dei due comuni, i trasferimenti statali e l'incentivo monetario alla fusione

Dinamica delle entrate totali del comune di Cervicati dal 2010 al 2017.
Dati in Euro



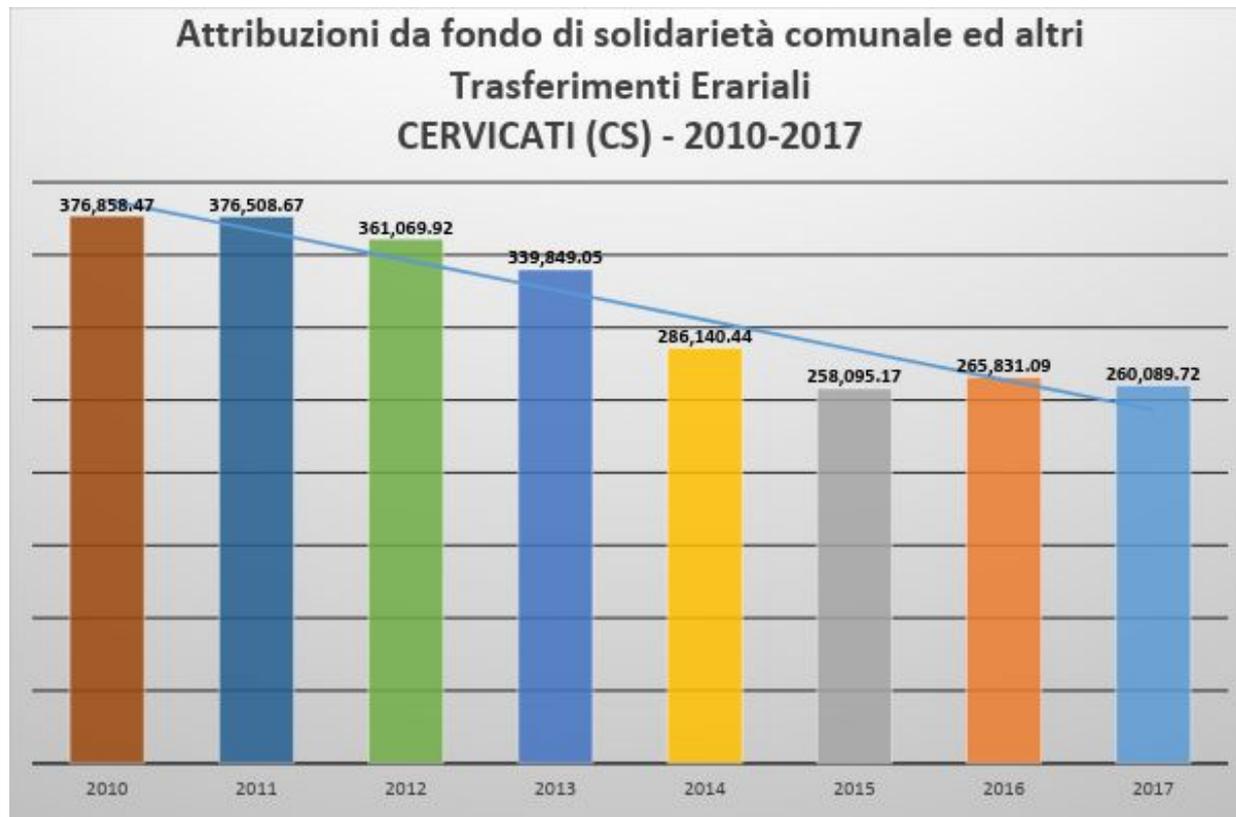
Dinamica delle entrate totali del comune di San MARCO Argentano dal 2010 al 2017. Dati in Euro



Entrate totali dei comuni di Cervicati e San Marco Argentano dal 2010 al 2017. Numeri indice (2010=100)



Andamento Trasferimenti Statali: Cervicati

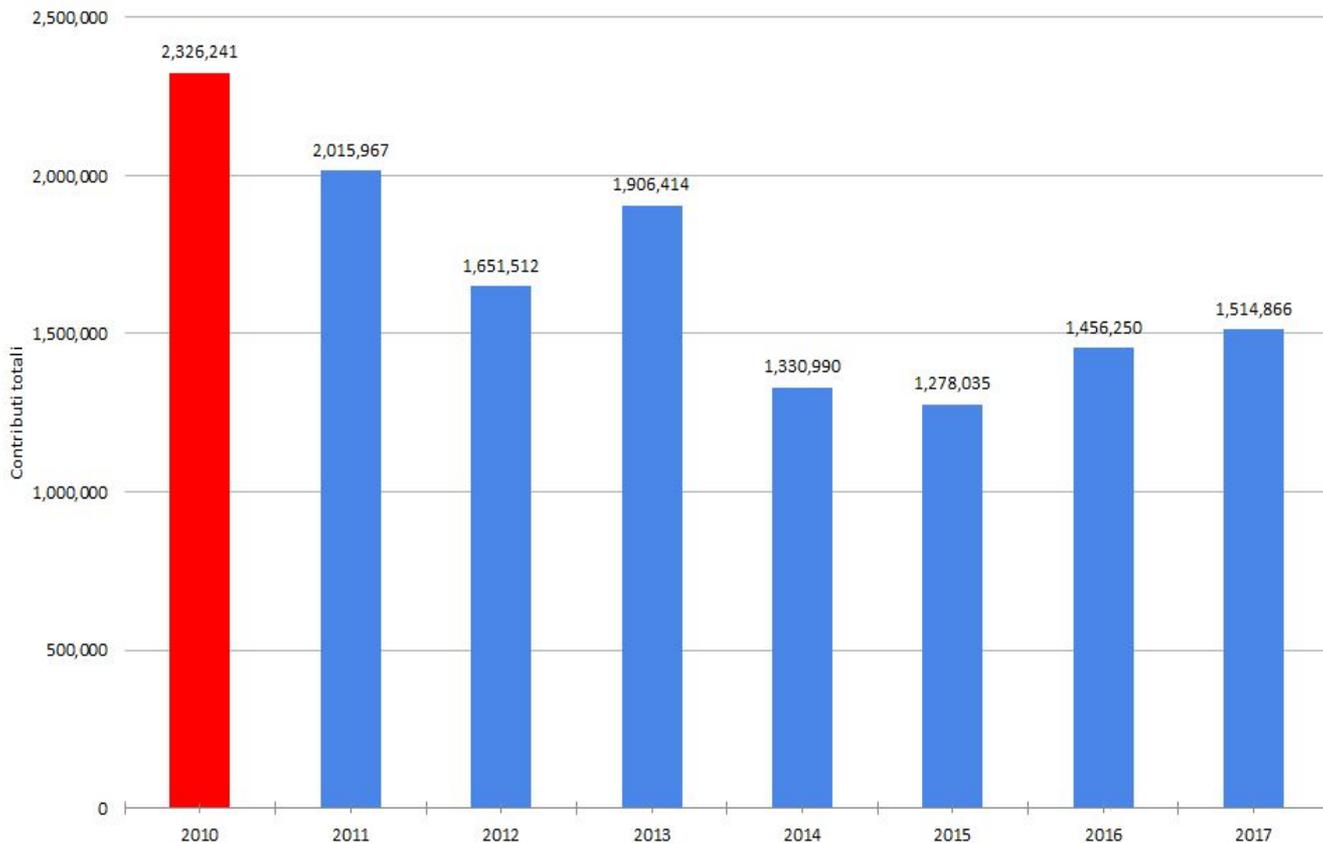


Andamento dei Trasferimenti Statali dal 2010-2017: **nel corso degli ultimi 8 anni i trasferimenti si sono ridotti del 30,98%**

La riduzione è dovuta sia ai tagli che sono stati applicati dai vari Governi sia per le disposizioni sul federalismo fiscale

Tale riduzione è stata compensata con una maggiore pressione fiscale a livello comunale.

Fondo di solidarietà comunale e altri trasferimenti erariali. San Marco Argentano (2010-2017)

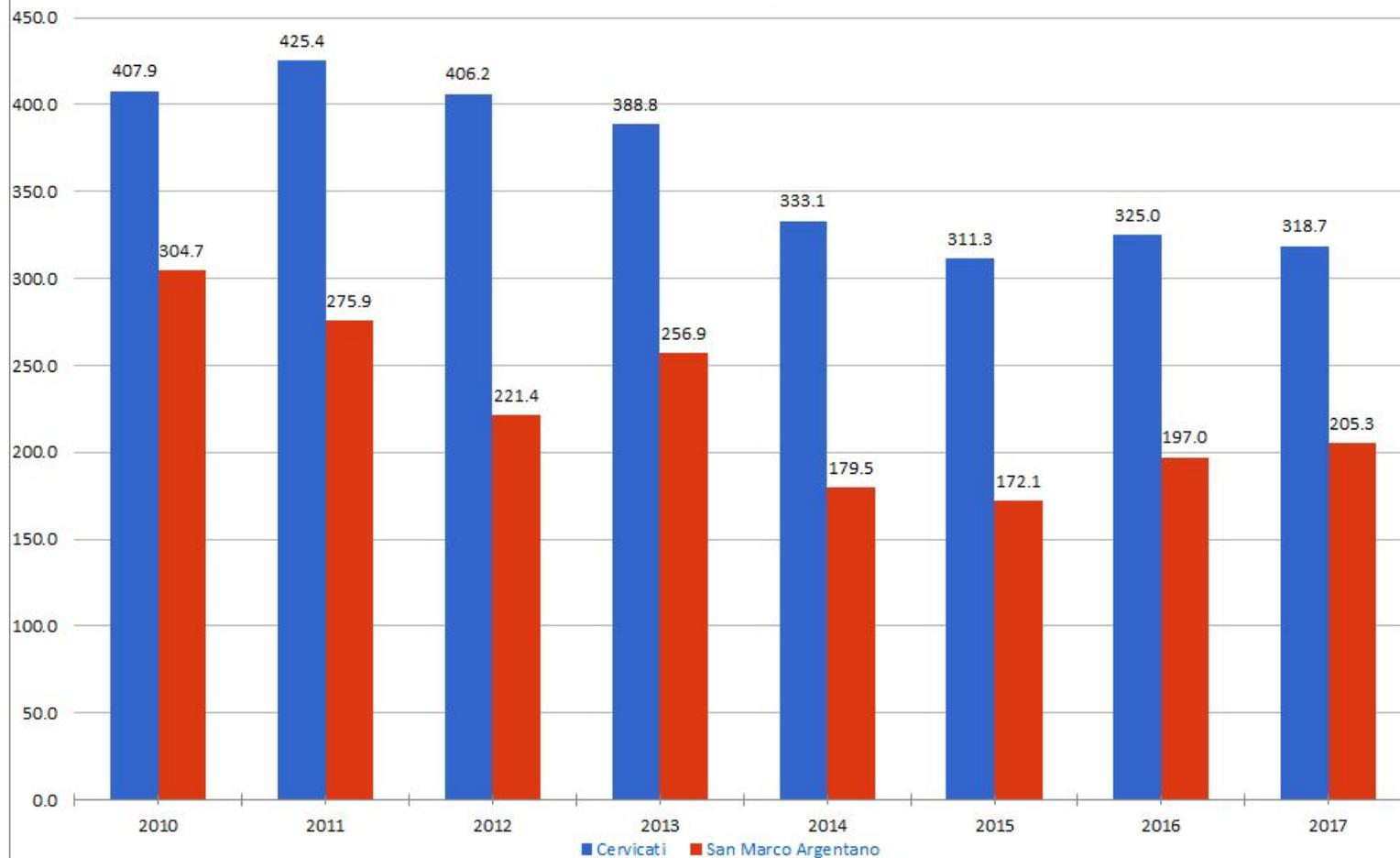


Andamento dei Trasferimenti Statali dal 2010-2017: **nel corso degli ultimi 8 anni i trasferimenti si sono ridotti del 34,88%**

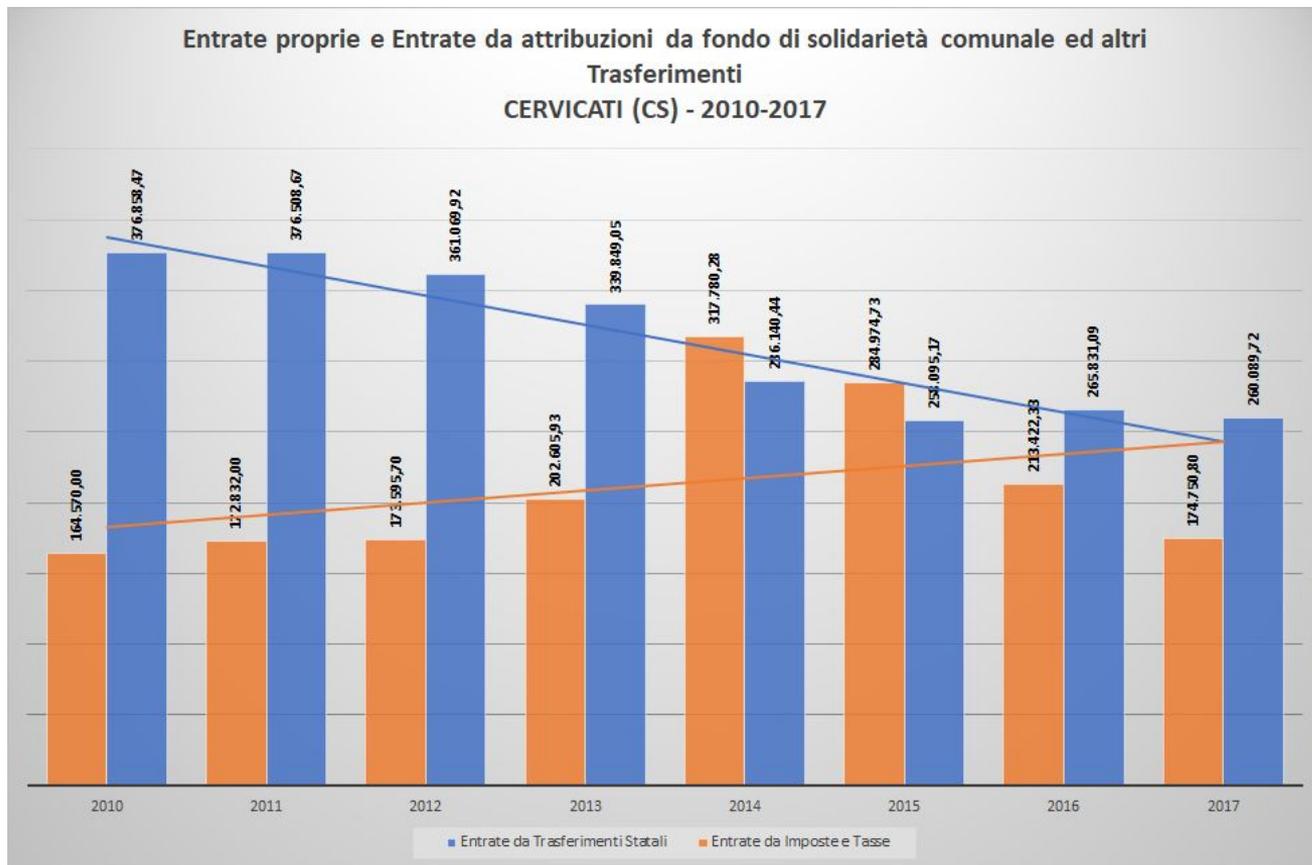
La riduzione è dovuta sia ai tagli che sono stati applicati dai vari Governi sia per le disposizioni sul federalismo fiscale

Tale riduzione è stata compensata con una maggiore pressione fiscale a livello comunale.

Contributi statali a Cervicati e a San Marco Argentano per abitante dal 2010 al 2017



Trasferimenti Statali - Entrate proprie: Cervicati



La **riduzione dei trasferimenti statali** è stata in parte compensata con una maggiore entrata da **imposte e tasse**

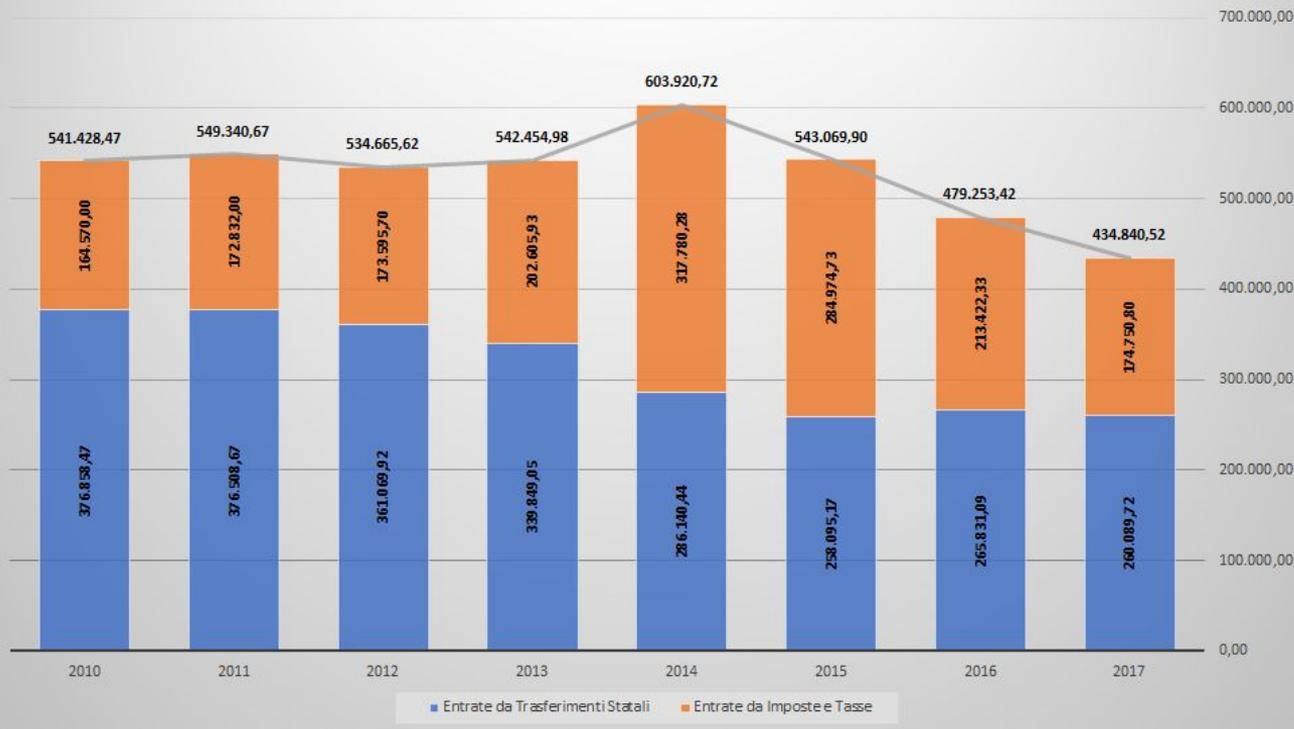
Rispetto al 2010 la riduzione del **30,98%** dei trasferimenti statali è stata compensata con un aumento del **6,19%** delle entrate comunali da imposte e tasse.

Tale aumento è molto più accentuato negli anni precedenti:

2014: **+29,68%**

Trasferimenti Statali - Entrate proprie: Cervicati

Totale Entrate proprie e Entrate da attribuzioni da fondo di solidarietà comunale ed altri Trasferimenti Erariali
Cervicati (CS)



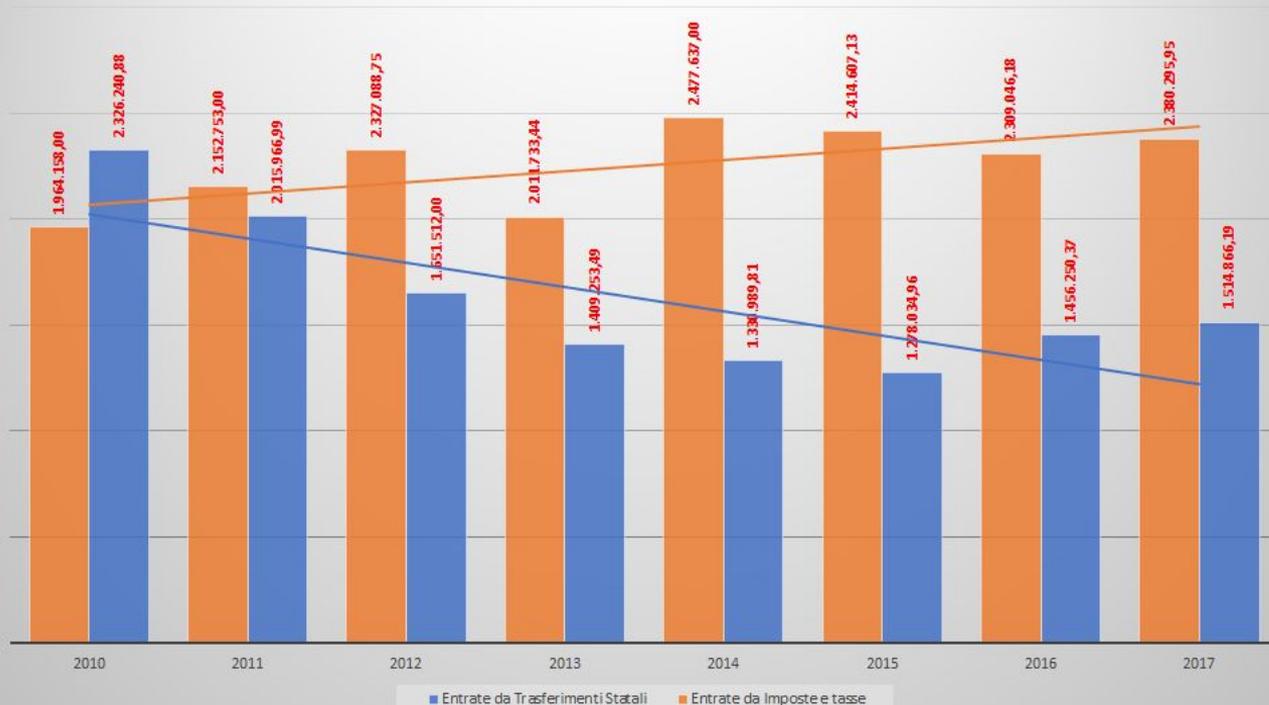
Il Comune di Cervicati è riuscito solo in parte a compensare i mancati trasferimenti statali con l'aumento delle imposte e tasse locali:

Nel 2017 il totale delle entrate è stato inferiore del 19,69% rispetto al 2010

Dal 2010 ogni anno il Comune ha perso in media un ammontare di 14.600€ di entrate (circa 102.000 in 8 anni) nonostante l'aumento delle imposte e delle tasse.

Trasferimenti Statali - Entrate proprie: San Marco Argentano

Entrate proprie e Entrate da attribuzioni da fondo di solidarietà comunale ed altri
Trasferimenti
SAN MARCO ARGENTANO (CS)

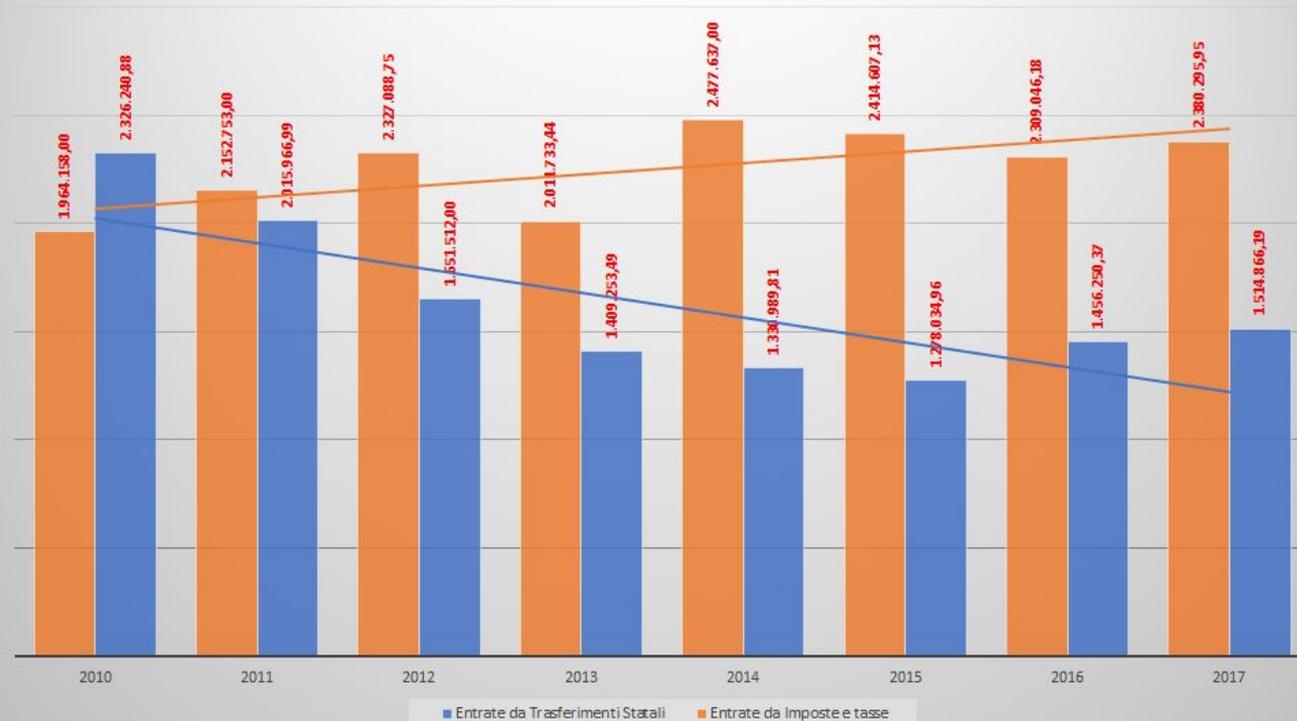


La riduzione dei trasferimenti statali è stata in parte compensata con una maggiore entrata da imposte e tasse

Rispetto al 2010 la riduzione del **+34,88%** dei trasferimenti statali è stata compensata con un aumento del **+21,18%** delle entrate comunali da imposte e tasse.

Trasferimenti Statali - Entrate proprie: San Marco Argentano

Entrate proprie e Entrate da attribuzioni da fondo di solidarietà comunale ed altri
Trasferimenti
SAN MARCO ARGENTANO (CS)

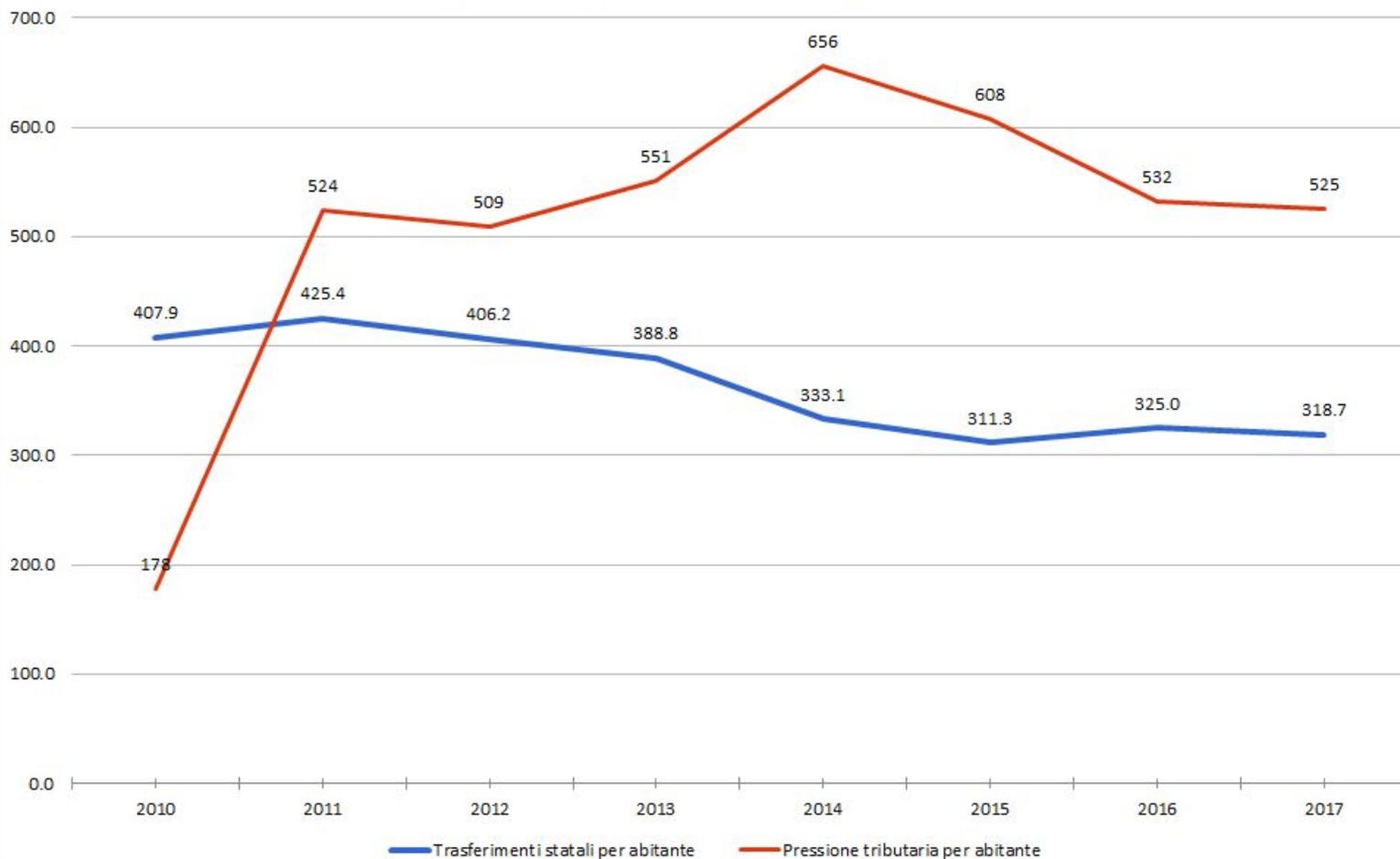


Il Comune di San Marco A. è riuscito in parte a compensare i mancati trasferimenti statali con l'aumento delle imposte e tasse locali:

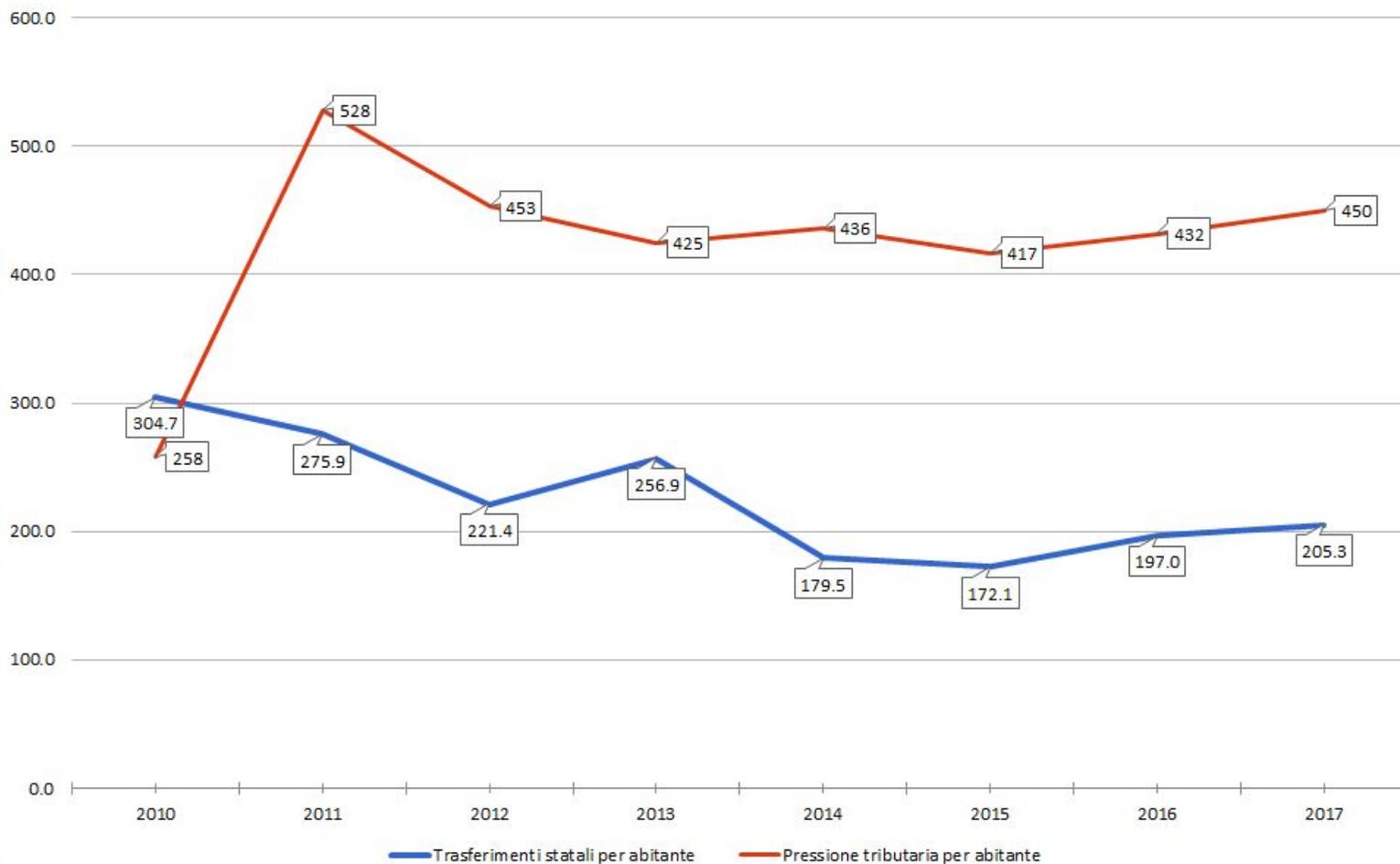
Nel 2017 il totale delle entrate è stato inferiore del **9,21%**.

Dal 2010 ogni anno il Comune ha perso in media un ammontare di **471.000€** di entrate, **nonostante l'aumento delle imposte e delle tasse.**

Cervicati: contributi pubblici e pressione tributaria per abitante dal 2010 al 2017



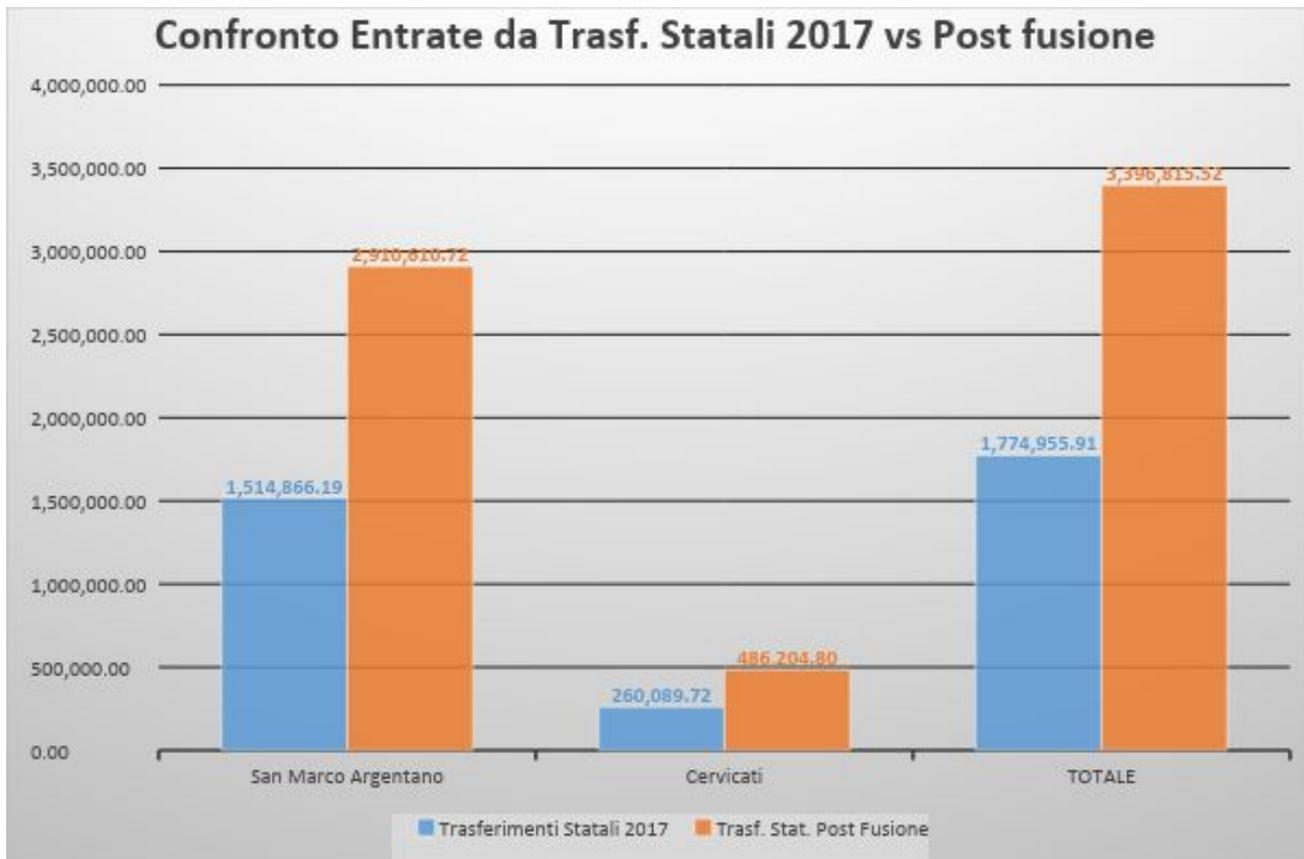
San Marco Argentano: contributi pubblici e pressione tributaria per abitante dal 2010 al 2017



Pressione tributaria per abitante a Cervicati e a San Marco Argentano dal 2002 al 2017



Incentivo decennale di 1,6 milioni di euro all'anno

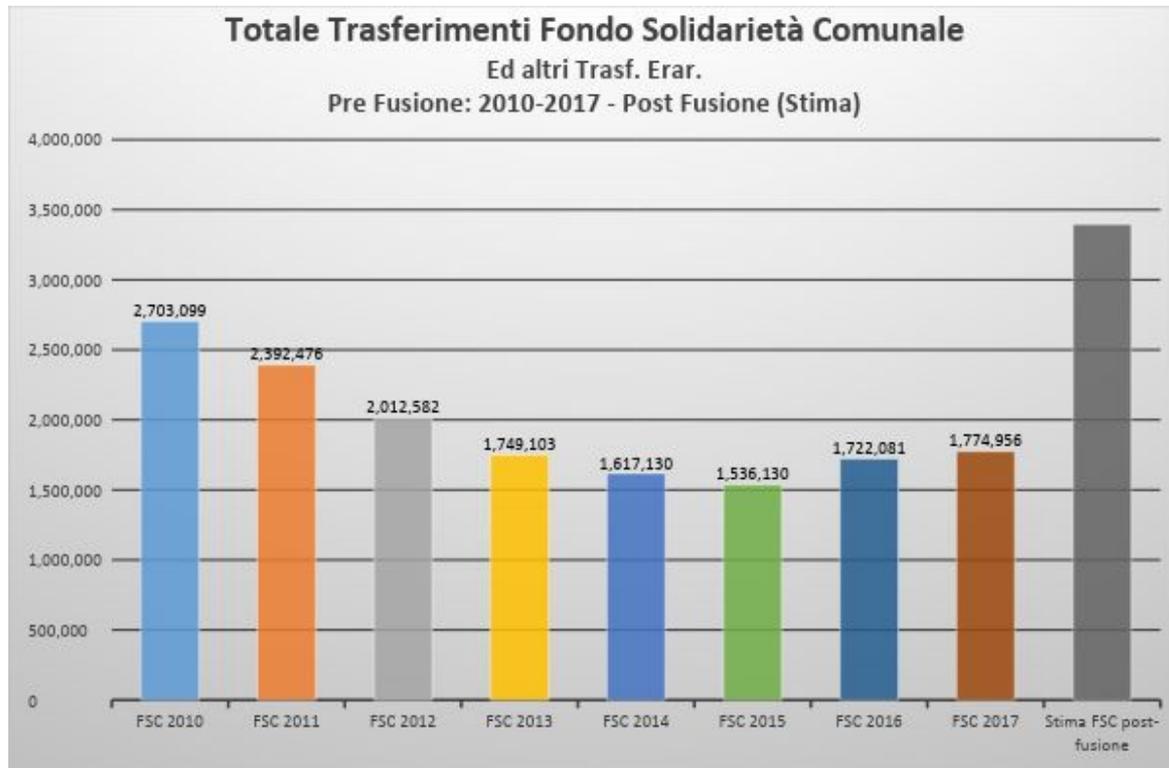


Il «contributo per la fusione» ammonta al 60% dei trasferimenti erariali storici corrisposti agli enti nel 2010 nel limite di 2 milioni di euro.

Il Comune unico godrà di un incentivo decennale pari ad € 1,6 milioni che si sommerà ai trasferimenti ordinari.

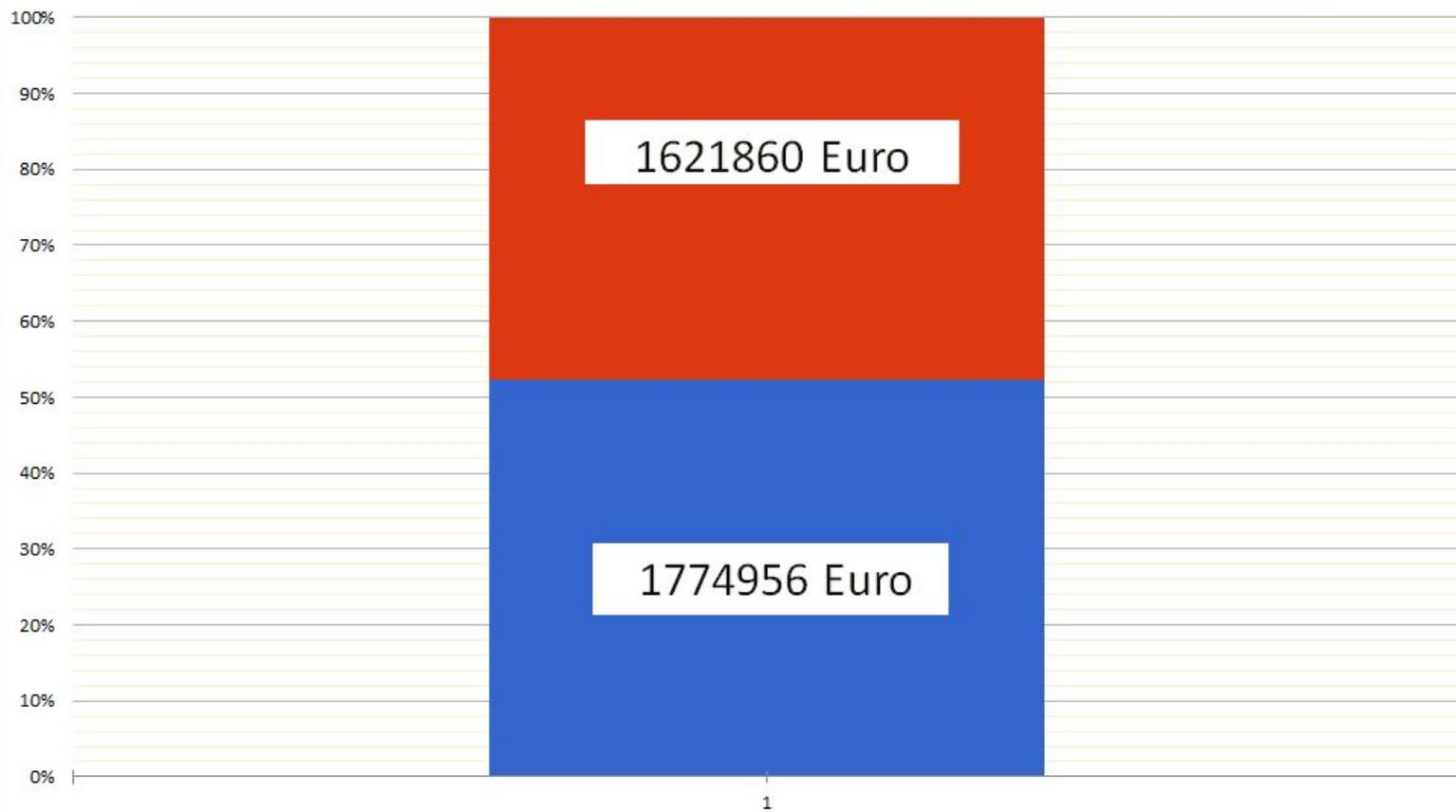
Il trasferimento annuo da fondi statali ammonterà a € 3,4 milioni circa, ovvero il 91,37% in più rispetto ai trasferimenti pre-fusione.

16 milioni aggiuntivi in 10 anni



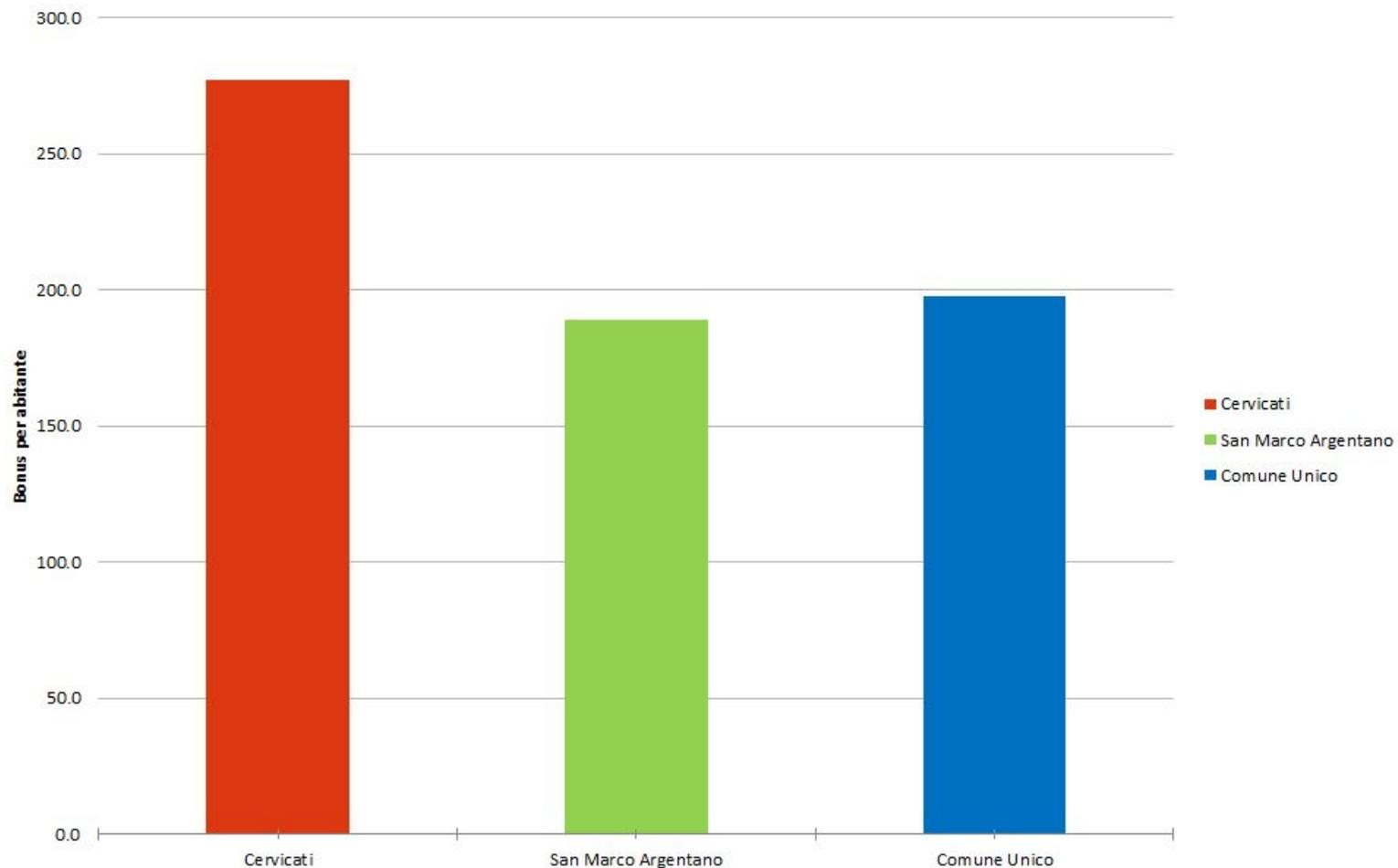
Complessivamente in 10 anni bonus ammonterà a 16.218.596,10 che potranno essere liberamente investiti sul territorio del nuovo comune. Ipotizzando che gli attuali trasferimenti (2017) si mantengano costanti il comune post-fusione avrà circa **€ 3.396.815,52** da investire ogni anno (trasferimenti ordinari + bonus fusione)

Fusione Cervicati - San Marco Argentano. Contributi pubblici in un periodo post fusione



■ Trasferimenti "ordinari" ■ Bonus Fusione

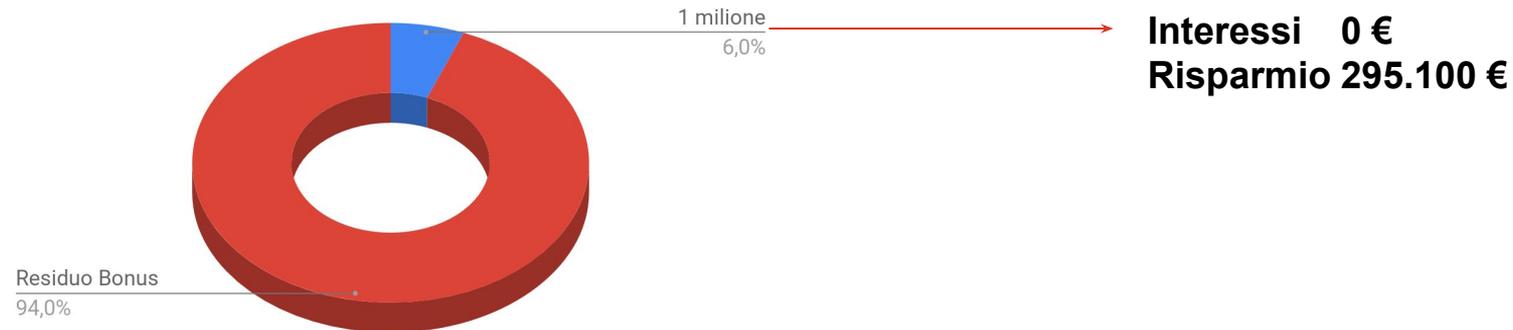
Fusione Cervicati - San Marco Argentano. L'incentivo annuo della fusione per abitante



Effetto sostitutivo sul nuovo debito (simulazione)

Ipotesi mutuo a tasso fisso 10 anni, condizioni Cassa depositi e prestiti (2.62%)

Comune	Importo	Interessi
San Marco Argentano	700.000 €	206.600 €
Cervicati	300.000 €	88.500 €
Totale	1.000.000 €	295.100 €



Effetto leva del bonus fusione

Il bonus fusione per spese di investimento quale quota di cofinanziamento in bandi e progetti finanziati.

Il Comune di San Marco nel corso del 2018 decide di voler effettuare un investimento per aumentare la "sicurezza" nel territorio comunale,

Approva un progetto per la "**REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE DI SAN MARCO ARGENTANO**".

Il progetto definitivo ha un costo totale di € 413.276,07

Il comune ha previsto di finanziare l'opera mediante la partecipazione al bando di cui al decreto legge 20 febbraio 2017 n.14 (fondi erogati dal Ministero dell'Interno)

Il progetto prevede:

- 1) QUOTA PARTE FINANZIAMENTO COMUNE **6,05%** € 25.000,00 (il comune non aveva la possibilità di cofinanziare di più)
- 2) QUOTA PARTE FINANZIAMENTO MINISTERO 93,95% € 388.276,07

Il bando prevedeva una graduatoria a punteggio (punteggio massimo 70), con un punteggio premiale AGGIUNTIVO per gli enti che cofinanziavano maggiormente rispetto agli altri una quota dell'investimento (20 punti per chi finanziava fino al 90% dell'opera).

Sono stati finanziati i primi 428 comuni classificati, il comune di San Marco A si è classificato alla posizione n. 1.351, dalla graduatoria emerge che nei primi 60 posti non c'è nessun comune del sud Italia, la media del cofinanziamento dei primi 60 comuni è del 53%

Se il comune di San Marco avesse utilizzato il **bonus fusione** per cofinanziare il progetto dell'impianto di videosorveglianza avrebbe potuto cofinanziare almeno il 50% del progetto, (avrebbe nel caso guadagnato 11,11 punti in graduatoria) si sarebbe collocato in graduatoria tra il n. 184-185, ottenendo una collocazione utile per ottenere l'agevolazione, ed investendo € 206.638,03 del bonus fusione avrebbe ottenuto la realizzazione di un progetto del valore di € 413.276,07.

Prog.	UTG	Comune	Importo complessivo	Importo cofinanz.	Percent. cofinanz. (PC)	Importo da finanziare	TOTALE
1	ASTI	BALDICHIERI D'ASTI	44.648,34 €	22.770,65 €	51,00	21.877,69 €	61,18
2	ALESSANDRIA	PONZONE	42.685,47 €	18.000,00 €	42,00	24.685,47 €	58,88
3	BRESCIA	TREMOSINE	11.613,09 €	9.290,38 €	79,99	2.322,71 €	58,23
4	RAVENNA	SANT'AGATA SUL SANTERNO	61.828,42 €	30.914,21 €	50,00	30.914,21 €	57,98
5	PAVIA	SAN MARTINO SICCOMARIO	35.105,00 €	17.552,50 €	50,00	17.552,50 €	57,11
6	ASTI	CORTAZZONE	25.480,00 €	15.000,00 €	58,87	10.480,00 €	56,78
7	NOVARA	SUNO	45.000,00 €	35.000,00 €	77,77	10.000,00 €	56,55
8	ASTI	CASTELLERO	50.000,00 €	15.000,00 €	30,00	35.000,00 €	56,52
9	GROSSETO	SCARLINO	135.000,00 €	62.000,00 €	45,93	73.000,00 €	55,71
10	MILANO	ROZZANO	195.102,30 €	139.102,30 €	71,00	56.000,00 €	55,53
...
1351	COSENZA	SAN MARCO ARGENTANO	413.276,07 €	25.000,00 €	6,05	388.276,07 €	37,18

QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE

- **Programmazione decennale piani di investimento**
- **Co-finanziamento per progetti di investimento**
- **Sostituzione di indebitamento (sostenibilità del debito)**
- **Recupero di efficienza amministrativa (a regime)**
- **Recupero di efficienza nell'offerta di servizi (a regime)**
- **Contabilizzazione di costi impliciti che oggi gravano sull'amministrazione di San Marco Argentano**
- **Tributi locali**



La presente pubblicazione è stata realizzata da Open Calabria nel mese di Dicembre 2018. Tutti i diritti sono riservati.
Ogni utilizzo, anche parziale, deve essere comunicato preventivamente all'indirizzo info@opencalabria.com